

# DUP



Nota di  
Aggiornamento al  
Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2021-2023**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Fano (PU)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

## 1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

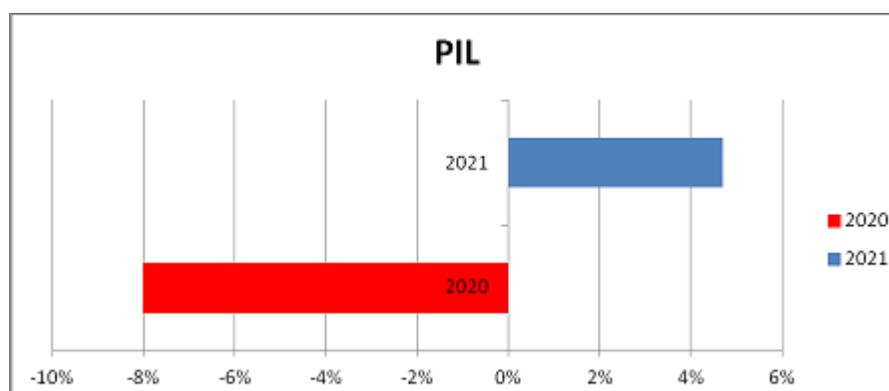
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

### Prodotto interno lordo

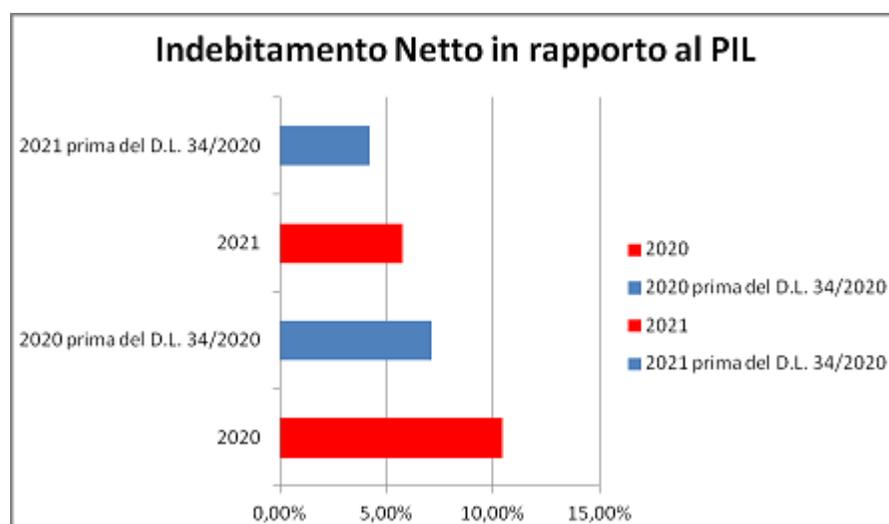
Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



### Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



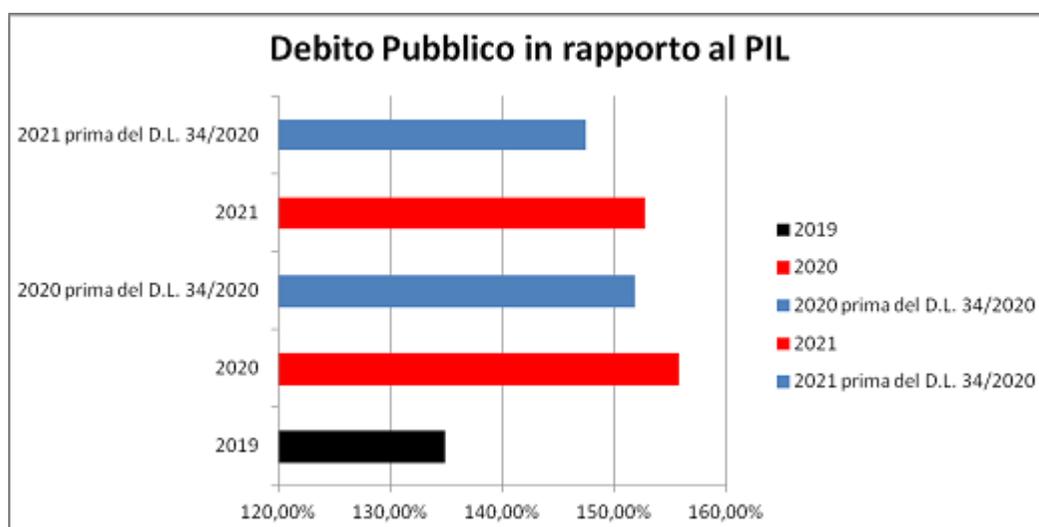
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

### Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
<b>Scostamento totale</b>	<b>55,33</b>	<b>26,30</b>	<b>34,90</b>	<b>36,00</b>	<b>37,00</b>	<b>38,00</b>	<b>38,60</b>	<b>38,85</b>	<b>39,10</b>	<b>39,30</b>	<b>39,45</b>	<b>39,65</b>	<b>35,60</b>

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6

Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

## Legge di bilancio 2021

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020, la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) che ha introdotto per l'anno 2021 alcune rilevanti norme di interesse per gli enti locali, riguardanti il **personale** (Finanziamento e Assunzioni assistenti sociali, Incremento delle risorse per la contrattazione collettiva del pubblico impiego, Personale della Polizia Locale, ecc.), **l'ufficio tributi** (Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo e credito d'imposta, Modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti, Differimento cartelle riscossioni, ecc.) ed il **servizio finanziario** (Norme contabili per gli enti territoriali, Incremento risorse per il trasporto pubblico locale scolastico, Incremento risorse per investimenti degli enti territoriali, Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali, ecc.) che sono state esaminate e valutate ai fini di un'attendibile valutazione delle previsioni di entrata e di spesa per il Bilancio di previsione 2021-2023.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 120		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 5,60	* Provinciali km. 36,85	* Comunali km. 486,00
* Vicinali km. 92,42	* Autostrade km. 19,33	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 4.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

---

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 64.425	
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
Totale Popolazione	n° 60.889	
di cui:		
maschi	n° 29.330	
femmine	n° 31.559	
nuclei familiari	n° 26.695	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione	n° 60.872	
Nati nell'anno	n° 409	
Deceduti nell'anno	n° 632	
saldo naturale	n° -223	
Immigrati nell'anno	n° 1.476	
Emigrati nell'anno	n° 1.236	
saldo migratorio	n° 240	
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 60.889	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.158	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.503	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 8.449	
In età adulta (30/65 anni)	n° 30.504	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.275	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,36%
	2016	1,24%
	2017	1,36%
	2018	1,47%
	2019	1,48%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,92%
	2016	0,94%
	2017	0,92%
	2018	0,96%
	2019	0,96%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2020	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	4.153	3.457	3.496	3.158	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.870	4.530	4.542	4.503	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	15.366	8.348	8.376	8.449	0
In età adulta (30/65 anni)	37.463	30.558	29.937	30.504	0
In età senile (oltre 65 anni)	0	14.085	14.627	14.275	0

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2018	dati al 31/12/2019
- disoccupati		
maschi	n. 1.817	n. 1.880
femmine	n. 2.517	n. 2.612
<b>totale</b>	<b>n. 4.334</b>	<b>n. 4.492</b>
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 107	n. 95
femmine	n. 104	n. 93
<b>totale</b>	<b>n. 211</b>	<b>n. 188</b>

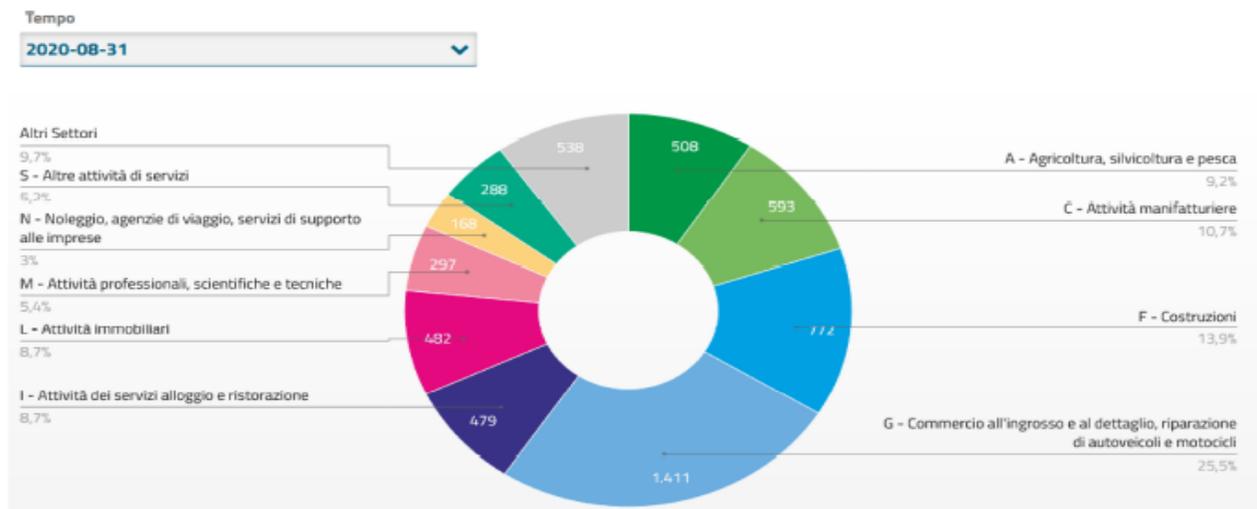
### Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, di costruzione e manifatturiere, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata al 31.08.2020
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA Addetti 508
C - ATTIVITA' MANUFATTURIERE Addetti 593
F - COSTRUZIONI Addetti 772
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI Addetti 1411
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE Addetti 479
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI Addetti 482
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE Addetti 297
N - NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE Addetti 168
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI Addetti 288

Di seguito i dati sopra riportati sono espressi in rappresentazione grafica:

#### Composizione per Attività Economica



## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,86	0,87	0,78	0,84	0,86	0,86
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,67	0,67	0,61	0,61	0,64	0,64
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	754,20	771,18	722,79	650,52	704,56	702,55
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,19	0,19	0,17	0,23	0,22	0,22

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,28	0,27	0,22	0,25	0,26	0,26
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,27	0,26	0,22	0,24	0,25	0,26
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.336,44	38.242,54	40.045,16	41.243,85	41.239,49	41.239,49
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,16	0,15	0,21	0,15	0,14	0,14
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	970,07	978,42	1.260,32	1.157,54	1.102,28	1.089,98
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	146,95	194,23	1.095,22	877,86	471,44	162,44

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	8	251
Scuole dell'infanzia (statali e comunali)	20	1.347
Scuole primarie (elementari)	12	2.652
Scuole secondarie di I° grado (medie)	3	1.714
Nuova struttura scolastica	0	0

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in

gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023		
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	Cooperativa sociale COO.S.S. Marche onlus	29.05.2021	Si	Si	Si	Si	No	No
Alberghi diurni e bagni pubblici	Diretta	-	-	Si	Si	Si	Si	No	No
Altri servizi (SAD)	Affidamento a terzi	COOP SOC. COOSS MARCHE ONLUS	04.02.2021	Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido (gestione diretta tranne Il Grillo)	Diretta / Affidamento a terzi	Labirinto cooperativa sociale	31.08.2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi	varie Associazioni	-	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Dussman Service srl	31/12/2023	Si	Si	Si	Si	No	No
Mercati e fiere attrezzate	Affidamento a terzi	vari gestori	-	Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	Soc.Coop.Sistema Museo	28.02.2021	Si	Si	Si	Si	No	No

## 2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che l'ente sta provvedendo alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale ai fini del consolidamento del bilancio 2019, da approvare entro il 30.11.2020 ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 34/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione del capitale così come risultante dagli ultimi bilanci approvati e disponibili.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono, in linea generale, consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
GRUPPO ASET S.P.A	Società partecipata	97,15%	10.493.910,00
SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"	Società partecipata	42,46%	735.306,00
AMI SPA	Società partecipata	5,00%	5.304.000,00
COSMOB SPA	Società partecipata	4,81%	289.536,00
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	Società partecipata	4,16%	60.803,00
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE	Società partecipata	0,01%	16.388.535,00
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	17,14%	-37.984,00
G.A.C. MARCHE NORD	Società partecipata	0,00%	0,00
A.A.T.O. IDRICO	Ente strumentale	11,71%	1.724.518,18
A.T.A. RIFIUTI	Ente strumentale	14,67%	41.500,00
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Ente strumentale	60,00%	100.000,00
FONDAZIONE FEDERICIANA	Ente strumentale	50,00%	30.000,00
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	Ente strumentale	0,00%	65.000,00
FONDAZIONE DI COMUNITA' CITTA' DI FANO	Ente strumentale	44,44%	105.000,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	Ente strumentale	0,00%	36.811,00
CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI	Ente strumentale	50,00%	0,00
FANO ATENEO	Ente strumentale	47,00%	605.578,03
LA CARNEVALESCA	Ente strumentale	0,00%	6.561,97
CENTRO STUDI VITRUVIANI	Ente strumentale	0,00%	4.326,89
A.M.A.T.	Ente strumentale	0,00%	89.036,00
FEDERCULTURE	Ente strumentale	0,00%	17.240,00
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI	Ente strumentale	0,00%	6.663,54

## Informazioni di dettaglio

Denominazione	GRUPPO ASET S.P.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	AES Fano Distribuzione gas srl - quota 51% - Capitale sociale €.100.000,00; Adriacom Cremazioni srl - quota 50% - Capitale sociale €.40.000,00; Aset Entrate Srl in liquidazione - quota 60% - Capitale sociale €.110.000,00; Prometeo spa - quota 9,45% - Capitale sociale €. 2.826.285,00.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato-igiene ambientale-pubblica illuminazione-farmacie-sosta a pagamento-illuminazione votiva. Dal 2019 affidamento verde pubblico.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 BILANCIO CONSOLIDATO - SOGGETTO GAP

Denominazione	SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività e servizi connessi al trasporto aereo civile e turistico - Gestione presso l'aeroporto di Fano.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	AMI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Trasporto pubblico-trasporto scolastico
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO NO GAP

Denominazione	COSMOB SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO NO GAP

Denominazione	CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Servizi per la persona nca -pubbliche relazioni e comunicazioni
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO NO GAP

Denominazione	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento forniture acqua.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 BILANCIO CONSOLIDATO - SOGGETTO NO GAP

Denominazione	FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione prodotti ittici.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO NO GAP

Denominazione	G.A.C. MARCHE NORD
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione di azioni di sviluppo sostenibile territoriale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOCIETA' CONSORTILE - SOGGETTO NO GAP

Denominazione	A.A.T.O. IDRICO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022

## SOGGETTO GAP

Denominazione	A.T.A. RIFIUTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio integrato dei rifiuti.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione attività Teatro.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE FEDERICIANA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Mediateca.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE VILLA DEL BALI'
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione e attività di formazione scientifica.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE DI COMUNITA' CITTA' DI FANO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Diffusione cultura della solidarietà.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo cultura musicale nel territorio regionale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO DIDATTICO CASA ARCHILEI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Educazione ambientale.

Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 BILANCIO NON DISPONIBILE - SOGGETTO GAP
--------------------------------	--

<b>Denominazione</b>	<b>FANO ATENEIO</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Distacco universitario
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

<b>Denominazione</b>	<b>LA CARNEVALESCA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione Carnevale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

<b>Denominazione</b>	<b>CENTRO STUDI VITRUVIANI</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione attività culturali su Vitruvio.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

<b>Denominazione</b>	<b>A.M.A.T.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

<b>Denominazione</b>	<b>FEDERCULTURE</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione iniziative in materia di turismo, cultura e tempo libero, sport, ambiente e formazione ai fini della qualità, dell'efficienza, dell'economicità e del sostegno all'attività dei settori rappresentati.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

<b>Denominazione</b>	<b>CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Perseguimento di finalità di solidarietà ed utilità sociale e culturale, promuovendo e favorendo gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera C.C. n.190/2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 SOGGETTO GAP

## 2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	
Risultato di Amministrazione	27.496.915,06	40.450.973,39	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	31.116.524,07	27.354.275,60	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Avanzo applicato	11.933.969,90	12.294.974,07	14.961.489,92	9.529.382,03	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	11.773.596,32	18.089.055,30	11.262.800,44	8.493.290,86	4.554.988,23	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.989.598,61	46.956.209,16	44.009.667,28	39.609.530,00	42.900.189,20	42.777.273,86	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.327.644,38	9.181.889,92	16.192.759,00	10.492.598,73	9.512.888,59	9.132.612,91	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.070.607,24	13.590.640,60	12.010.668,74	14.553.116,05	14.471.714,06	14.576.444,06	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.383.624,76	6.661.917,64	45.680.206,36	41.983.568,58	25.149.077,47	10.578.600,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.633.851,33	9.727.384,10	24.231.500,00	23.275.000,00	23.275.000,00	23.275.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>111.112.892,54</b>	<b>116.502.070,79</b>	<b>193.349.091,74</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>139.863.857,55</b>	<b>120.339.930,83</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

#### 2.4.1.1 Le entrate tributarie

I tributi locali nel 2021 sono stati interessati da diversi interventi normativi che hanno modificato la fiscalità locale.

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'istituzione dell'IMU si basa su differenti ambiti normativi: l'articolo 13 del D.L. 201/2011, gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, la L.228/2012, il D.L. 35/2013 e la legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28/12/2015 n.208) richiamati in quanto compatibili, la legge di bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) e le norme del D.Lgs. 504/1992 se espressamente richiamate dalla normativa appena citata.

Nonostante le variazioni normative intervenute nell'anno 2020 (legge di bilancio 160/2019) che ha previsto l'abolizione della IUC (ad eccezione della Tari) e l'istituzione della nuova I.M.U. con assorbimento della TASI) non sono state modificate le aliquote IMU e per gli immobili che erano soggetti a TASI sono state deliberate le aliquote IMU dello stesso valore.

Ai sensi del comma 599 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria relativa a immobili per turismo e spettacolo.

#### **Aliquote IMU applicate (per mille)**

IMU abitazione principale: =====

IMU abitazione principale (cat. di lusso A1-A8-A9): 6,00 per mille

IMU su abitazioni locate a canone concordato: 7 per mille (invariata);

IMU altri immobili: 10,60 per mille;

IMU immobili strumentali agricoli: 1 per mille

Inoltre, così come previsto dall'art. 177 del D.L. n.34/2020 cd "Decreto Rilancio" e dal Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020 cd "Decreto Agosto", nonché dal predetto art. 1, co. 599 della L. n. 178/2020, **l'imposta municipale propria (IMU) non è dovuta per l'anno 2020 e per la prima rata dell'anno 2021 per le seguenti categorie di immobili:**

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali;
- immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze;
- immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; immobili destinati a discoteche, sale da ballo, nightclub e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

La base imponibile dell'IMU si determina secondo un procedimento del tutto analogo a quello vigente per l'ICI. Il decreto legge n. 201 (articolo 13, commi 4 e 5) modifica, però, in maniera sostanziale i moltiplicatori della rendita catastale (sempre rivalutata del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge n.662 del 1996), come riportato nella tavola seguente:

#### **Classificazioni catastali**

#### **Moltiplicatore (art. 13, co. 4)**

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

**Abitazioni** (fabbricati gruppo catastale A e C/2, C/6 e C/7, esclusa categoria A/10) **160**

**Caserme, comunità, edifici pubblici** (fabbricati classificati nel gruppo catastale B) **140**

**Laboratori artigiani e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro** (fabbricati classificati nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5) **140**

**Uffici** (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10) **80**

**Immobili speciali a destinazione produttiva o terziaria** (fabbriche, teatri, cinema classificati nelle categorie catastali D con esclusione della categoria D/5) **65**

**Banche, assicurazioni** (categoria D/5) **80**

**Negozi** (fabbricati classificati nella categoria catastale C/1) **55**

**Terreni agricoli** (con esclusione dei terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola in quanto esenti) **135**

La stima dell'IMU 2020, in presenza delle novità legislative in merito all'esenzione di diverse tipologie e fattispecie di immobili, è stata effettuata prendendo a riferimento le somme incassate dall'ente nel corso del 2019 detraendo l'ammontare dell'imposta derivante da tali immobili.

L'ente ad oggi ha a disposizione solamente i dati della rendicontazione relativi al versamento dell'acconto di Giugno che, considerate le esenzioni previste per l'anno 2020, si ritengono sostanzialmente in linea con i dati del 2019 e le previsioni fatte.

Per l'anno 2021, sulla scorta delle valutazioni sopra riportate e comunque sottoposta a ulteriore verifica in fase di certificazione da parte del MEF dei dati 2019, è stata stimata una previsione del gettito ordinario IMU di circa Euro 12,403 ML (al netto della quota di alimentazione del FSC – art. 6 DL 16/2014).

Nel corso dell'esercizio 2021, con la Ditta Andreani Tributi, ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie che si è conclusa nel mese di maggio 2020, si proseguirà l'attività già iniziata dalla predetta ditta già concessionaria del comune di Fano ed esperta del settore operante nel campo del recupero tributario, con l'operazione straordinaria di recupero capillare sulle annualità pregresse ancora soggette ad accertamento.

Si procederà attuando una strategia di controllo "a tutto campo", al fine di intervenire sulle possibili sacche di evasione e/o elusione totale e su tutte quelle situazioni di dichiarazioni infedeli, ritenute statisticamente e per esperienza consolidata, ancora esistenti, seppure sporadicamente.

Il piano di recupero dell'evasione / elusione fonda il suo principio sulla indagine capillare eseguita sia mediante lettura di schede informative legate alla proprietà od agli eventuali titolari di diritti reali su di essa, sia collegando opportunamente le informazioni disponibili sulla base delle denunce presentate dagli utenti con quelle a suo tempo rilevate in campo per mezzo dei questionari, nonché con le banche dati disponibili del Catasto, della Pubblica Amministrazione e degli Enti erogatori dei servizi.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2021 si prevede un gettito relativo all'attività di accertamento e recupero coattivo dell'imposta di €.525.000,00 pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026, che si è conclusa nel mese di maggio 2020.

## **TARI - TASSA SUI RIFIUTI**

Istituita in base a quanto disposto dagli art. 639 e seguenti della L. 147/2013, l'entrata ha natura tributaria ed è a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2021 si prevede un gettito relativo all'attività di accertamento e recupero coattivo della tassa di €.275.000,00 pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026, che si è conclusa nel mese di maggio 2020.

Il Piano economico Finanziario, avvalendosi della deroga di cui all'art.107, comma 5 del D.L. 17 Marzo 2020, n.18 per l'approvazione delle tariffe 2020 che prevede la possibilità di approvare il PEF 2020 entro il 31 Dicembre 2020 è stato adottato, stante la necessità di redigerlo nel rispetto delle nuove disposizioni approvate da Arera con la deliberazione n.443/2019;

Per gli anni 2021-2023 la previsione di spesa seguirà all'adozione e applicazione del piano finanziario da parte della Società cui dipenderà anche la quota pari al 5% da trasferire alla Amministrazione Provinciale.

**TASI**

La legge di bilancio 2020, all'art.1 comma 738, ha abolito la IUC e previsto l'abrogazione della TASI ed è stata istituita la nuova IMU che assorbe la precedente TASI;  
Di conseguenza dall'anno 2020 non sarà più incassato tale tributo.

**CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Il quadro complessivo dei tributi minori è stato oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816- 847) l'introduzione dal 01/01/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, compresa quella relativa ai mercati, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Per la previsione d'entrata per l'anno 2021 si prevede un gettito relativo all'attività di accertamento e recupero coattivo del canone unico patrimoniale pari al minimo garantito offerto in sede di gara dalla Ditta Andreani Tributi, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie per il periodo 01/07/2020-30/06/2026, relativamente ai tributi sostituiti ed in particolare:

- alla tassa di occupazione di suolo pubblico (TOSAP)
- alla imposta sulla pubblicità (I.C.P.)
- ai diritti sulle pubbliche affissioni (D.P.A.),

atteso che il comma 817 della L. 160/2019, dispone che il canone sarà disciplinato dagli enti "in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone".

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D. Lgs. 360/98, è stata istituita nel Comune di Fano nell'anno 1999 nella misura dello 0,20%. Tale percentuale, confermata anche per l'anno 2000, è stata elevata allo 0,40% per l'anno 2001 con deliberazione di Giunta n. 33 del 16/2/2001.

Relativamente all'anno 2002 è stata determinata nella misura massima di legge (0,50%) con deliberazione di Giunta n. 473 del 27/12/2001.

Dal 2003 al 2006 si è avuta la riconferma nella determinazione della misura massima prevista dalla legge (0,50%).

Dall'anno 2007, si ha registrato un incremento dovuto all'aumento dell'aliquota dallo 0,50% allo 0,80% quale misura massima di legge (0,80%).

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Di conseguenza, l'impatto del COVID sul gettito dell'Addizionale comunale Irpef si farà sentire nel 2021 anche se a livello contabile, i principi ex D.Lgs. 118/2011 evidenziano che gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale all'irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno d'imposta e pertanto con riflessi sull'annualità 2023.

Pertanto, per l'esercizio 2021, ad aliquota invariata dello 0,80% sulla base del trend storico si stima un gettito pari ad Euro 5.270.000,00.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Nel quadro complessivo delle entrate comunali delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011, con cui sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stata confermata l'imposta di soggiorno.

L'articolo 4 del decreto, infatti, prevede che "i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno".

La norma prevede inoltre l'emanazione di un regolamento che dettasse la disciplina generale di attuazione dell'imposta, "entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto" (termine scaduto il 6 giugno 2011). Tuttavia, la stessa norma prevede che i Comuni, in assenza di detto regolamento, possano istituire la nuova imposta adottando un apposito regolamento comunale ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 97.

Il gettito dell'imposta è destinato dalla legge " a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con delibera di giunta regionale n.1640 del 7.12.2011 tutti i comuni della Regione Marche sono stati considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'art.4, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e pertanto anche i comuni non capoluogo è consentito istituire l'imposta di soggiorno. L'offerta ricettiva dell'intero territorio comunale, inoltre, sarà presto oggetto di un'importante riqualificazione per quelle strutture ricettive alberghiere, considerato che questa Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n.372 in data 19 dicembre 2011 ha adottato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive redatto ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 9/2006.

La presenza turistica nel Comune di Fano è oltremodo consistente considerando le oltre 750.000 presenze riscontrate annualmente e pertanto richiede adeguate attrezzature, infrastrutture e servizi pubblici, nonché azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali e di accoglienza turistica, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie. Sulla base di tali valutazioni è importante assicurare al bilancio dell'Ente una entrata strutturale per fronteggiare le esigenze emergenti in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, per attuare interventi di manutenzione, per consentire la fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambienti locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, così come indicativamente previsto dalla normativa di riferimento.

La misura dell'imposta viene stabilita dalla giunta con criteri di gradualità e proporzionalità, e che per tali effetti – quali obiettivi parametri di riferimento – dovranno essere assunte le tipologie e classificazioni delle strutture ricettive che sono espressive delle caratteristiche e dei servizi propri delle singole strutture ricettive, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

Nel corso del 2019 ha avuto inizio attraverso Andreani Tributi l'attività tendente a scovare le possibili sacche di evasione totale e/o parziale ovvero tutte quelle situazioni di dichiarazioni presentate cui non è seguito il versamento dell'imposta e quelle in cui non è stata presentata la dichiarazione cui è seguito una diffida ad adempiere pena l'attivazione di un'azione presso la Procura regionale trattandosi di reato penale.

Questa attività ha dato i suoi frutti e proseguirà anche nel corso 2021 attraverso eventualmente anche un controllo diretto si continuerà per il recupero dell'evasione dell'imposta di soggiorno attuando una strategia di controllo "a tutto campo".

Fino al 2019 sulla base delle misure dell'imposta determinate per persona e per pernottamento e graduate e commisurate con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno e tenuto conto delle presenze riscontrate annualmente, circa 750.000, l'imposta di soggiorno ha generato un gettito complessivo di circa 200.000,00 Euro.

La stagione turistica 2020 ha fortemente risentito degli effetti della pandemia COVID determinando una forte contrazione delle presenze turistiche e di conseguenza del gettito generato dall'imposta di soggiorno. Per il 2021 l'entità del gettito sarà fortemente condizionato dall'evoluzione della pandemia e dalle novità che verranno dal mondo scientifico e pertanto si ritiene prudentiale prevedere un gettito generato dall'imposta di soggiorno pari a € 145.000.

Tra le numerose novità del periodo emergenziale, il decreto legge rilancio 34/2020, modifica la norma cardine di istituzione e disciplina dell'imposta di soggiorno, con un intervento contenuto nel co. 3 dell'articolo 180. L'articolo 4 del d.lgs. n. 23/2011 viene riscritto per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Il nuovo comma 1 ter dell'articolo 4 del d.lgs. n. 23/2011 stabilisce: *"1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della*

*presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica una sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471".*

L'analisi della nuova disposizione permette di tracciare i seguenti punti fondamentali con riferimento al gestore della struttura ricettiva:

- diventa responsabile del pagamento dell'imposta;
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite;
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo definita da apposito decreto ministeriale;
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale;
- è soggetto all'applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione;
- è soggetto all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 13 del dlgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento.

L'innovazione legislativa è dirompente dal punto di vista gestionale, soprattutto considerando l'assenza di una fase transitoria in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura sveste i panni dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta e diventa lui stesso obbligato al pagamento. I regolamenti dovranno essere modificati per convertire in ottica tributaria gli obblighi di pagamento, del tutto lasciati alla discrezionalità dei comuni; la nuova configurazione del rapporto sembra smarcare i conti di gestione e il difficile rapporto con la Corte dei Conti, per lasciare spazio alle attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate, al momento inibite dalla mancanza di dati certi sulle presenze turistiche, in parte promessi dal dl crescita 34/2019. Se da un lato il rapporto tributario sembra aprire uno scenario più agevole di gestione, non va sottaciuto l'aumento del rischio di recuperare le somme non riversate nei termini, favorito da un obbligo dichiarativo portato al 30 giugno dell'anno successivo.

### 2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate da servizi	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Alberghi case di riposo e di ricovero	797.775,18	794.632,79	781.000,00	781.000,00	0%
Alberghi diurni e bagni pubblici	785,52	746,40	700,00	700,00	0%
Altri servizi a domanda individuale	24.580,08	21.781,23	26.000,00	20.000,00	-23,08%
Asili nido	701.461,86	560.178,32	700.000,00	727.499,99	3,93%
Corsi extrascolastici	10.186,97	11.411,08	10.000,00	10.000,00	0%
Mense scolastiche	1.654.201,66	1.711.041,06	1.672.680,00	1.600.000,00	-4,35%
Mercati e fiere attrezzate	97.928,84	105.455,95	91.500,00	91.500,00	0%
Musei, gallerie e mostre	52.955,00	53.204,10	15.000,00	15.000,00	0%

Descrizione Entrate da servizi	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Alberghi case di riposo e di ricovero	781.000,00	781.000,00	781.000,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	700,00	700,00	700,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Asili nido	727.499,99	727.499,99	727.499,99	0,00
Corsi extrascolastici	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Mense scolastiche	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	91.500,00	91.500,00	91.500,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Alberghi case di riposo e di ricovero	Tariffe stabili
Alberghi diurni e bagni pubblici	Tariffe stabili
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili

### 2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	-20,00%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>-20,00%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.354.984,74	2.805.981,54	16.262.952,99	13.217.983,58	-18,72%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.723.711,74	644.550,27	7.949.753,37	7.615.585,00	-4,20%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.304.928,28	3.211.385,83	21.467.500,00	21.150.000,00	-1,48%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>10.383.624,76</b>	<b>6.661.917,64</b>	<b>45.680.206,36</b>	<b>41.983.568,58</b>	<b>-8,09%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.217.983,58	8.104.077,47	4.445.600,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.615.585,00	16.145.000,00	5.233.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	21.150.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>41.983.568,58</b>	<b>25.149.077,47</b>	<b>10.578.600,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	59.153.193,76	59.575.278,38	76.739.529,82	70.481.636,48	67.117.015,35	66.367.730,83	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.960.437,45	11.826.557,49	66.687.061,92	53.452.249,77	28.705.742,20	9.890.600,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	652.608,69	656.305,81	691.000,00	727.600,00	766.100,00	806.600,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.633.851,33	9.727.384,10	24.231.500,00	23.275.000,00	23.275.000,00	23.275.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>77.400.091,23</b>	<b>81.785.525,78</b>	<b>193.349.091,74</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>139.863.857,55</b>	<b>120.339.930,83</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.115.732,28	12.258.518,32	18.137.530,19	13.948.773,34	13.499.818,11	12.546.206,18	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	154.182,44	156.947,84	160.742,27	155.342,43	155.342,43	155.342,43	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.176.199,11	3.232.800,09	3.537.082,32	3.692.192,09	3.362.260,09	3.362.260,09	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.825.950,07	9.936.193,93	14.713.905,85	11.854.590,56	13.229.618,36	10.608.521,10	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.897.026,11	4.209.276,61	16.291.896,25	10.057.835,75	8.088.024,56	3.300.764,83	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.211.910,21	1.887.714,72	2.980.980,86	1.240.524,92	608.283,92	609.283,92	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	566.521,38	642.663,98	594.442,47	647.457,46	537.688,46	537.923,46	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.040.246,60	1.035.171,98	1.530.752,16	2.747.673,76	5.689.396,76	1.186.946,76	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.217.703,20	14.700.431,33	28.171.114,72	29.316.735,00	15.413.876,28	14.679.598,81	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.511.469,15	8.554.621,95	31.544.636,79	28.044.474,00	14.210.383,11	9.379.395,11	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	30.251,27	7.249,87	16.700,00	26.745,00	26.745,00	26.745,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.956.710,79	13.013.680,70	20.232.671,79	16.022.318,64	15.516.571,08	14.379.523,75	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	323.129,03	308.974,73	366.671,50	494.877,45	331.377,45	331.377,45	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	900.657,43	756.671,45	882.739,74	716.380,94	655.891,94	656.591,94	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	172.309,43	246.624,45	218.400,00	202.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.781,56	11.268,86	12.500,00	25.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	4.851,15	443.025,06	0,00	380.536,32	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.033.824,83	4.360.428,59	4.341.480,00	4.341.850,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	652.608,69	656.305,81	691.000,00	727.600,00	766.100,00	806.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	8.633.851,33	9.727.384,10	24.231.500,00	23.275.000,00	23.275.000,00	23.275.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>77.400.091,23</b>	<b>81.785.525,78</b>	<b>193.349.091,74</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>139.863.857,55</b>	<b>120.339.930,83</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.037.938,85	11.257.467,71	14.117.151,75	12.192.955,12	11.877.857,45	12.024.406,18	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	154.182,44	156.947,84	160.742,27	155.342,43	155.342,43	155.342,43	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.086.232,11	3.017.386,41	3.273.950,32	3.232.192,09	3.232.260,09	3.232.260,09	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.788.024,97	7.907.350,38	7.734.472,33	8.893.390,56	7.767.779,02	7.508.521,10	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.628.717,25	2.725.643,82	2.614.508,26	2.467.410,83	2.451.859,83	2.459.264,83	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	754.977,19	903.300,06	662.409,32	605.524,92	608.283,92	609.283,92	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	556.834,58	621.728,78	569.196,47	647.457,46	537.688,46	537.923,46	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	821.649,58	879.271,42	1.028.792,06	1.105.973,76	987.696,76	985.246,76	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.552.637,76	13.153.828,22	15.512.457,87	14.615.574,26	14.479.598,81	14.479.598,81	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.708.274,64	4.475.698,10	5.661.651,61	4.701.028,11	4.690.583,11	4.683.795,11	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.103,67	7.249,87	16.700,00	26.745,00	26.745,00	26.745,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.678.372,12	12.702.841,22	19.903.361,49	15.822.318,64	14.816.571,08	14.179.523,75	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	313.129,03	308.974,73	336.671,50	331.377,45	331.377,45	331.377,45	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	859.177,43	756.671,45	882.739,74	716.380,94	655.891,94	656.591,94	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	172.309,43	246.624,45	218.400,00	202.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.781,56	11.268,86	12.500,00	25.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	4.851,15	443.025,06	0,00	380.536,32	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.033.824,83	4.360.428,59	4.341.480,00	4.341.850,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>59.153.193,76</b>	<b>59.575.278,38</b>	<b>76.739.529,82</b>	<b>70.481.636,48</b>	<b>67.117.015,35</b>	<b>66.367.730,83</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

## 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.077.793,43	1.001.050,61	4.020.378,44	1.755.818,22	1.621.960,66	521.800,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	89.967,00	215.413,68	263.132,00	460.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.037.925,10	2.028.843,55	6.979.433,52	2.961.200,00	5.461.839,34	3.100.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	268.308,86	1.483.632,79	13.677.387,99	7.590.424,92	5.636.164,73	841.500,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	456.933,02	984.414,66	2.318.571,54	635.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	9.686,80	20.935,20	25.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.597,02	155.900,56	501.960,10	1.641.700,00	4.701.700,00	201.700,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.665.065,44	1.546.603,11	12.658.656,85	14.701.160,74	934.277,47	200.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.803.194,51	4.078.923,85	25.882.985,18	23.343.445,89	9.519.800,00	4.695.600,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.147,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	278.338,67	310.839,48	329.310,30	200.000,00	700.000,00	200.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	10.000,00	0,00	30.000,00	163.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	41.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>8.960.437,45</b>	<b>11.826.557,49</b>	<b>66.687.061,92</b>	<b>53.452.249,77</b>	<b>28.705.742,20</b>	<b>9.890.600,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello risultante dai dati contabili alla data del 31.12.2020 tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Costruzione polo scolastico Loc.Cuccurano-Carrara - 1^ lotto	Destinazione vincolata	5.000.000,00	3.365.283,10	Esecuzione
Impianto sollevamento acque meteoriche	Destinazione vincolata	800.000,00	656.089,67	Esecuzione
Realizzazione blocco loculi cimiteriali	Altre entrate	110.000,00	78.935,25	Esecuzione
Restauro, risanamento, recupero Rocca Malatestiana- 1^Stralcio	Destinazione vincolata	243.404,78	60.658,35	Esecuzione
Costruzione impianto sportivo Zona Trave - 1^ Stralcio	Destinazione vincolata	450.000,00	274.987,15	Esecuzione
Recupero palestra comunale Cuccurano-2^ Stralcio	Destinazione vincolata	107.000,00	91.302,05	Esecuzione
Riqualificazione viabilità urbana	Destinazione vincolata	900.000,00	796.567,06	Esecuzione
Riqualificazione campo sportivo Militari - PARTE	Altre entrate	198.500,00	1.216,14	Esecuzione
Riqualificazione campo sportivo Militari - PARTE	Destinazione vincolata	85.000,00	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Altre entrate	333.586,09	0,00	Progettazione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Altre entrate	92.282,72	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	140.000,00	31.491,05	Progettazione
Manutenzione straordinaria uffici comunali e sala del Consiglio	Altre entrate	80.000,00	50.293,05	Esecuzione
Manutenzione straordinaria uffici comunali	Altre entrate	700.000,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - PARTE	Altre entrate	51.088,84	18.233,25	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - PARTE	Altre entrate	68.312,92	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	86.889,79	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	135.454,49	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	18.253,96	0,00	Esecuzione
Interventi sulle strade, piste ciclopedonali e altre infrastrutture - Anno 2019 - Parte	Altre entrate	640.000,00	0,00	Esecuzione
Lavori di risanamento stadio Mancini - 1° stralcio - 2° lotto	Altre entrate	800.000,00	231.115,54	Esecuzione
Centro civico Gimarra	Destinazione vincolata	900.000,00	693.635,85	Esecuzione
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Gara/Contratto
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Stanziamanti di bilancio	164.236,68	0,00	Gara/Contratto

Rinfoltimento scogliere sommerse Ponte Sasso	Destinazione vincolata	157.623,56	3.306,24	Esecuzione
Ciclovia Adriatica - Tratto Fano-Via Faa Di Bruno - PARTE	Destinazione vincolata	560.000,00	133.004,48	Esecuzione
Ciclovia Adriatica - Tratto Fano-Via Faa Di Bruno - PARTE	Altre entrate	240.000,00	6.042,00	Esecuzione
Ciclovia Adriatica - Tratto Fano-Via Faa Di Bruno - PARTE	Altre entrate	289.578,00	64.333,98	Esecuzione
Realizzazione centralino telefonico	Altre entrate	158.600,00	0,00	Esecuzione
Sostituzione corpi illuminanti edifici scolastici	Altre entrate	130.000,00	0,00	Gara/Contratto
Adeguamento spazi e aule in emergenza sanitaria COVID-19	Destinazione vincolata	142.257,48	73.200,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria Teatro della fortuna	Altre entrate	125.000,00	0,00	Gara/Contratto
Realizzazione nuovo complesso Sant'arcangelo *	Destinazione vincolata	364.131,19	0,00	Gara/Contratto
Impianto illuminazione campo sportivo Bellocchi	Destinazione vincolata	170.000,00	0,00	Gara/Contratto
Arredo Via Garibaldi	Altre entrate	50.000,00	0,00	Gara/Contratto
Riqualificazione arredo urbano in alcune zone del territorio comunale	Altre entrate	245.120,00	0,00	Gara/Contratto
Riqualificazione Antica Darsena - PARTE	Destinazione vincolata	77.798,00	0,00	Gara/Contratto
Riqualificazione Antica Darsena - PARTE	Altre entrate	327.202,00	0,00	Gara/Contratto
Messa in sicurezza piste ciclabili Area Trave	Altre entrate	60.000,00	0,00	Gara/Contratto

\* Si precisa in merito all'intervento "Realizzazione nuovo complesso Sant'Arcangelo" che lo stesso risulta complessivamente attivato su un orizzonte temporale pluriennale (tramite l'istituto del FPV fino al 2022) per l'ammontare complessivo di 4.980.533,54 euro.

### 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In merito, si rimanda alla Sezione Operativa riferita al programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023.

### 2.4.3 La gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio comunale è affidata sostanzialmente all'U.O.C. Patrimonio.

I servizi prestati, pur essendo collegati dal comune obiettivo di una efficace e efficiente gestione patrimoniale dell'Ente, risultano piuttosto eterogenei nonché caratterizzati da procedimenti di carattere sia tecnico che amministrativo e contabile. In tal senso, il Servizio necessita di impiegare competenze multisettoriali da tenere costantemente aggiornate. A titolo puramente esemplificativo, le tipologie patrimoniali di riferimento sono alquanto numerose (terreni agrari, aree, spiagge, telefonia, immobili urbani ad uso abitativo e non abitativo) e, nell'ambito della stessa tipologia, le modalità di gestione possono essere estremamente diversificate (immobili in comodato, in locazione, condomini, alloggi ERP), nonché comportare adempimenti connessi plurivoci (dal rilascio di Attestato Imprenditore Agricolo Professionale, piuttosto che dal rilascio di concessioni per l'occupazione del suolo pubblico permanente – TOSAP – alla gestione del recupero coattivo degli insoluti di canoni e affitti e interessi di mora ritardato pagamento).

Parte entrata: Valutazione generale sui mezzi finanziari Le principali entrate derivanti dalla gestione e dalla alienazione dei beni, come reperiti dal Servizio Patrimonio, afferiscono alle seguenti tipologie:

#### Parte entrata: Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le principali entrate derivanti dalla gestione e dalla alienazione dei beni, come reperiti dal Servizio Patrimonio, afferiscono alle seguenti tipologie:

<b>Tipologia</b>	<b>Caratteristica</b>	<b>Gettito finanziario previsto 2021</b>	<b>Ricorrenti / Straordinarie</b>
Diritti reali 3010301	Servitù - canoni – concessioni	52.300,00	Ricorrenti
Fitti 3010302	Immobili agricoli	130.800,00	Ricorrenti
	Immobili urbani con diversa destinazione	154.650,00	Ricorrenti
	Aree	88.050,00	Ricorrenti
	Telefonia	23.400,00	Ricorrenti
	Spiagge	19.450,00	Ricorrenti
	Sovracanoni	3.990,00	Ricorrenti
Rimborsi	Rimborsi	2.000,00	Ricorrenti
<b>TOTALE</b>		<b>474.640,00</b>	

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2021	Ricorrenti / Straordinarie
Alienazioni	Fabbricati ad uso abitativo (4400.01.010)	440.000,00	Straordinarie
	Proventi da alienazioni di alloggi di E.R.P. (4400.01.025)	20.000,00	Straordinarie
	Diritti reali (4400.01.040)	0,00	Straordinarie
	Terreni agricoli (4400.02.020)	1.725.000,00	Straordinarie
	Terreni edificabili (4400.02.030)	5.300.585,00	Straordinarie
	Alienazione di aree in zone P.E.E.P.(4400.02.041)	0,00	Straordinarie
<b>TOTALE</b>		<b>7.485.585,00</b>	

Nel quadriennio 2016-2019 il trend dei più significativi mezzi finanziari, riferito al solo Ufficio Patrimonio, è stato il seguente:

TIPOLOGIA	CODIFICA BILANCIO	ANNO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Fitti	3010302	2016	440.700,00	423.904,11
		2017	434.700,00	440.303,97
		2018	449.150,00	431.807,65
		2019	447.050,00	436.559,55
Alienazioni	4040201	2016	3.977.388,32	344.910,00
		2017	8.978.875,74	29.271,38
		2018	5.190.775,74	1.436.015,22
		2019	12.090.580,00	123.725,68

#### **2.4.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale**

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva principalmente da:

- proventi dei permessi a costruire;
- quota eccedente al vincolo di destinazione delle sanzioni del codice della strada;
- rimborso mutui Comune Mondolfo;

meglio riassunte nella seguente tabella:

**Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributo per permesso a costruire destinato al finanziamento di spese correnti	700.000,00	700.000,00
Rimborso mutui Comune Mondolfo	264.000,00	264.000,00

**2.4.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento**

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Residuo debito	9.258.507,99	8.605.899,30	7.949.593,49	7.258.600,09	6.531.071,83	5.765.062,52	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	652.608,69	656.305,81	690.993,40	727.528,26	766.009,31	806.541,11	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023	
Spesa per interessi	376.181,04	337.699,99	297.168,19	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	727.528,26	766.009,31	0,00	0,00

In bilancio gli stessi sono stati inseriti con arrotondamento.

## 2.4.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Si evidenziano di seguito i "saldi" dei predetti equilibri, i quali risultano garantiti come evidenziato dall'assenza di squilibri (valori risultanti pari a zero).

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	35.119.053,67				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		9.529.382,03 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		8.493.290,86			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	57.889.698,29	39.609.530,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.798.851,72	70.481.636,48 310.323,50
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	14.857.256,93	10.492.598,73			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	25.041.058,88	14.553.116,05	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.349.595,24	53.452.249,77 4.244.664,73
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	49.090.261,40	41.983.568,58			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>181.997.329,17</b>	<b>124.661.486,25</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>140.148.446,96</b>	<b>123.933.886,25</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	727.606,60	727.600,00 0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	20.000.000,00	20.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	23.394.139,28	23.275.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	24.160.131,13	23.275.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>43.394.139,28</b>	<b>43.275.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>44.887.737,73</b>	<b>44.002.600,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>225.391.468,45</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>185.036.184,69</b>	<b>167.936.486,25</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>40.355.283,76</b>				

## 2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	32	27	84,38%
	B	58	37	63,79%
	C	224	188	83,93%
	D	137	151	110,22%
	DIRIGENTI	9	5	55,56%
	SEGRETERIA	1	0	0%

## 2.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo (23.453.744,57 €)
2. Equilibrio di Bilancio: positivo (9.341.278,04 €)
3. Equilibrio complessivo: positivo (10.623.227,18 €)

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI (2021-2024)

#### RIEPILOGO LINEE PROGRAMMATICHE PER ASSE STRATEGICO

##### **ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO**

##### **ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI**

##### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2.00 SALUTE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4.00 LO SPORT**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5.00 IL TURISMO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI**

## **ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE**

## **ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

**ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA**

Il primo obiettivo di questa amministrazione è quello di realizzare una Città Bella. Per questo si punterà alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio naturale e del patrimonio storico e artistico, alla cura costante della città, con particolare attenzione al decoro urbano e alla manutenzione del patrimonio pubblico. Sempre con lo stesso fine si cercherà di favorire la mobilità sostenibile e si punterà ad una riqualificazione del centro storico.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.1.00	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO</b>	<b>8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>  <b>1:Urbanistica e assetto del territorio</b>	2021- 2024

Per perseguire una buona gestione del territorio avendo attenzione ai suoi valori naturali, fisici, ambientali, paesaggistici, storici, antropici, il primo progetto da attuare riguarda la revisione del Piano regolatore generale approvato nel 2009. Tale traguardo si può ottenere mediante la completa implementazione del Piano Strategico della città. In tale ottica occorre anche perseguire una revisione dell'attuale Prg del Porto. Altro obiettivo di questa amministrazione è il completamento del nuovo Parco Urbano, nonché la revisione del piano del verde pubblico e del relativo regolamento.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.2.00	<b>CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<b>9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	2021- 2024

Occorre avere cura degli spazi pubblici (piazze, verde..), strade, rotatorie, marciapiedi, piste ciclabili, patrimonio statico, edifici pubblici. Una città pulita e ben organizzata non solo migliora la vita degli abitanti ma è anche più attrattiva per i turisti, valorizza il patrimonio immobiliare e aiuta l'economia locale. Obiettivo di questa amministrazione è pertanto la progettazione e realizzazione di un nuovo Palasport. Si cercherà inoltre di migliorare la viabilità in particolare i collegamenti tra Fano e Pesaro, si implementeranno le piste ciclabili e si sosterranno politiche per l'incentivazione della mobilità sostenibile in coerenza anche con il programma "Fano città delle Bambine e dei Bambini". Sempre per la stessa finalità verrà completata la Ciclovía Adriatica, verrà realizzato il Piano Urbano del Traffico, verrà migliorata la sicurezza stradale sugli assi viari principali e si riqualificheranno specifiche aree comunali. Si sosterrà nelle apposite sedi istituzionali il tema dell'arretramento della ferrovia Adriatica. Inoltre un tema importante per una città bella è la riqualificazione del waterfront. In tale ottica si cercherà anche di acquisire la ex Caserma Paolini al fine di una sua valorizzazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.3.00	<b>RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO</b>	<b>8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	2021- 2024

Il centro storico deve essere sempre più un cuore pulsante, vivo, attrattivo, un vero salotto. Pertanto si intendono proseguire gli interventi di riqualificazione dei principali monumenti cittadini e delle principali vie, valorizzando il patrimonio storico e gli spazi urbani. Nel contempo verrà affrontato il problema legato alla chiusura di molte attività economiche private. Si punterà a riqualificare il centro storico anche puntando alla sua pedonalizzazione con la creazione di nuovi parcheggi in aree strategiche.

### **ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA**

Il secondo obiettivo di questa Amministrazione è quello di far diventare Fano la città della cultura e conoscenza. In tale ottica rientra anche la candidatura a di Fano a capitale italiana della Cultura 2022. Pensare e puntare a questo obiettivo deriva anzitutto dalla consapevolezza documentata che la cultura e la conoscenza spingono l'economia e lo sviluppo di una comunità. La cultura diventerà sempre di più il campo sul quale si misureranno le capacità di una città, di una comunità, per custodire le proprie tradizioni e confrontarsi con il mondo, nella maniera più aperta e plurale possibile. La cultura quindi diventerà un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città. Grande importanza verrà data al sistema educativo e della formazione che si intende rafforzare ed innovare continuando a garantire servizi di qualità. L'Amministrazione si impegnerà inoltre a favorire la presenza e lo sviluppo della ricerca, dello studio e della formazione favorendo ogni iniziativa che incentivi percorsi in tale direzione e che agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto giovanile. Verranno favorite azioni per sostenere il protagonismo giovanile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.1.00	<b>I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL</b>	<b>5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	2021- 2024

La cultura è per noi quindi un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città, a cominciare da musei e biblioteche.

Si parte dalla romanità per arrivare al periodo malatestiano (doppia caratterizzazione cittadina, romanità e medievalità che convivono). Nel mese di luglio 2020 si è proceduto alla definitiva acquisizione degli edifici dell'ex Filanda con l'area del teatro romano. Pertanto questa amministrazione punterà alla realizzazione del museo di Vitruvio e della romanità, un museo anche virtuale e innovativo. Altro grande progetto in itinere è quello relativo al Progetto ITI Ex S.Arcangelo che diventerà la casa del Carnevale e della creatività. Dobbiamo prestare attenzione e destinare risorse alle strutture. Musei (archeologico e

pinacoteca), Biblioteche (Federiciana e MeMo), Archivi e Monumenti sono driver fondamentali e indispensabili e il loro patrimonio straordinario d'arte e memoria va gestito e valorizzato, non semplicemente custodito. Si sosterranno gli eventi, i festival, e le rassegne di qualità stimolandone la crescita in termini di qualità e gestione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.2.00	<b>SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI</b>	<b>5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>2021- 2024</b>

Il sistema educativo e della formazione ha per questa amministrazione un forte valore strategico, costituisce un elemento d'identità della nostra città e intendiamo rafforzarlo implementando e innovando ulteriormente gli interventi, le attività, i servizi e le progettualità connessi, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre caratterizzano positivamente progetti e prassi delle realtà educative della nostra città. La volontà è quella di continuare a garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le disuguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per le bambine e i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità.

### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

Il benessere della nostra comunità dipende da una città abitabile, accogliente, accessibile, comoda, inclusiva, attiva, pertanto le principali azioni in tal senso saranno rivolte alle politiche per la casa e per la sicurezza, alla tutela della salute, alle politiche di welfare di comunità, allo sport, al turismo ed alla tutela dell'ambiente e cura degli animali.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.1.00	<b>POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA</b>	<b>12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2021- 2024</b>

Le politiche della casa sono di competenza Regionale, pertanto come Amministrazione ci proponiamo di stimolare la stessa ad investire di più nelle politiche abitative pubbliche favorendo nuovi progetti di housing sociale stimolando anche nel contempo la proprietà immobiliare verso forme di affitto sostenibile in base al reddito. Contestualmente si potrebbe definire un piano di riconversione dei terreni agricoli comunali per reperire alloggi per famiglie e cittadini in difficoltà.

Altro obiettivo importante è quello legato alla sicurezza dei cittadini fanesi e pertanto si punterà a potenziare la sorveglianza, la prevenzione e la repressione, sia estendendo la rete di controllo con telecamere, sia favorendo il controllo sociale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.2.00	<b>SALUTE</b>	13:Tutela della salute	2021- 2024

L'Amministrazione si impegnerà a garantire quanto previsto nel protocollo tra Fano e la Regione in materia di sanità. Pertanto il mantenimento e il rafforzamento dell'offerta sanitaria dell'ospedale Santa Croce nell'ambito di Marche Nord, contestuale alla realizzazione di una nuova struttura di sanità pubblica, costituisce una priorità assoluta.

Inoltre si opererà nel campo della prevenzione per tutelare la salute dei cittadini.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.3.00	<b>WELFARE DI COMUNITA'</b>	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2021- 2024

Partendo dal lavoro già svolto nel precedente mandato ci proponiamo di consolidare i programmi di Welfare comunitario capaci di dare risposte più efficaci, efficienti ed eque, e al contempo di innescare processi più partecipati, con il coinvolgimento della società e dei cittadini, e di rendere maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta. Innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, ottimizzando prestazioni già in essere e aprendo a nuove forme di socialità e mutualità, tramite l'aggregazione della domanda, la prevenzione del disagio e processi di autonomia e di inclusione sociale. Intendiamo sviluppare una maggiore flessibilità dei processi di erogazione dei servizi, la cooperazione tra iniziative di welfare aziendale e sistema di welfare territoriale, il rinnovamento del sistema dei servizi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie capaci di rendere più efficace la risposta ai bisogni.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.4.00	<b>LO SPORT</b>	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	2021- 2024

Per questa amministrazione lo sport deve essere connesso in maniera dinamica ai temi della salute e del turismo. Pertanto lavoreremo a interventi di riqualificazione delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, al fine di aumentare gli spazi per una domanda crescente. Nel prossimo quinquennio intendiamo anzitutto progettare e realizzare una nuova, grande struttura polifunzionale, per le esigenze di diverse discipline, per eventi sportivi ma anche per concerti, spettacoli, congressi, ecc., una struttura capace di muovere l'economia turistica tutto l'anno e di cogliere tante opportunità che servono anche da vetrina per Fano. La sua capienza va attentamente calibrata in rapporto alla economicità della gestione. Verrà portato a compimento il nuovo centro natatorio e attuata la riqualificazione dei principali complessi sportivi cittadini. Verrà favorita e agevolata soprattutto la pratica sportiva delle persone con disabilità e

verranno attivate forme di sostegno alle famiglie in disagiate condizioni economiche per praticare attività sportiva.

Si favorirà la creazione di una nuova struttura sede della nazionale cantanti presso "Casa Bartoli".

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.5.00	<b>IL TURISMO</b>	7:Turismo	2021- 2024

Per fare di Fano la città del benessere il turismo deve essere l'asset strategico prioritario della nostra azione amministrativa, avendo ben chiaro il suo valore sociale ed economico. Intendiamo porre il turismo al centro dell'azione di sviluppo della città, pensando ad una strategia unica che metta insieme tutte le leve necessarie (pianificazione urbanistica, cura della bellezza della città, organizzazione di eventi e promozione, formazione degli operatori, brand e comunicazione, ecc.). Stante la perdurante difficoltà di alcuni comparti produttivi e considerate le potenzialità ancora inesprese della città e del territorio, il turismo è un settore suscettibile di forte crescita, su cui lavorare con assoluta determinazione per avere un'attività turistica dodici mesi l'anno. Vogliamo affiancarci agli operatori turistici agevolando e sostenendo la riqualificazione delle strutture ricettive. Anche la nuova struttura polivalente per lo sport (nuovo palazzetto) avrà un ruolo positivo per l'economia del settore. La nostra città si è recentemente dotata di un city brand, collegando la sua immagine a tre attrattori turistici (clusters) "Città di Vitruvio", "Città del Carnevale", "Città delle bambine e dei bambini" che rafforzano la comunicazione dell'identità di Fano verso l'esterno e suscitano interesse e aspettative nei visitatori.

Intendiamo continuare e sviluppare il buon lavoro di comunicazione e organizzazione già fatto, in collaborazione con gli operatori, attraverso la produzione di materiali per la promozione, vademecum di eventi e manifestazioni e anche mediante la diffusione della pagina social Visit Fano.

Intendiamo puntare poi su mercati turistici nuovi, come l'est Europa e la Cina. Utile anche la partecipazione a fiere turistiche che potranno far conoscere il nostro territorio ai nuovi mercati. Va realizzato, a cominciare dal centro storico, un sistema segnaletico di orientamento turistico-pedonale. Il progetto è già disponibile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.6.00	<b>TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI</b>	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021 - 2024

L'ambiente urbano è un fattore determinante dello sviluppo della città e deve essere declinato attraverso sfide ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati. Non a caso l'amministrazione ha già sottoscritto il Patto dei sindaci, la rete europea di città impegnate sull'ambiente, ed ha già approvato il PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) che guiderà le azioni dei prossimi anni. Mettendo l'ambiente al centro delle strategie delle nostre politiche

urbane possiamo creare grandi opportunità di sviluppo sociale ed economico. In tal senso il potenziamento dell'attività di progettazione europea potrà concorrere al miglioramento delle performance ambientali. Intendiamo promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, basata sull'applicazione – ad ogni livello – dei concetti di prevenzione, riuso, riciclo (comunemente riciclaggio), recupero di materia. È un valore aggiunto per l'ambiente, dà nuove opportunità di crescita e di lavoro, con possibilità di risparmio per le imprese.

Altro obiettivo è legato al rispetto e alla tutela degli animali che sono misura della civiltà di una comunità. Ad essi vanno riconosciuti il diritto di mantenere il loro habitat naturale, cure ed ambienti idonei quando convivono con noi. Una città amica degli animali è anche più attrattiva turisticamente e, grazie anche alla presenza di spiagge già dedicate agli animali, Fano si pone all'avanguardia anche in questo settore. In particolare si ripenserà il canile comunale secondo i criteri del parco/canile e verrà istituita la consulta delle associazioni animaliste e ambientaliste.

#### **ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO**

**Si intende costruire una città Smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per una città intelligente occorre integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Fondamentale sarà poi il tema del lavoro per il quale il Comune si porrà il problema di come poter favorire in ogni modo l'occupazione. Si adopererà per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi sviluppando azioni a favore del marketing territoriale.**

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.1.00	<b>LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE</b>	<b>1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione</b>	2021- 2024

Intendiamo costruire una città smart, una città efficiente, capace, inclusiva, moderna, sostenibile. Una città intelligente richiede interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali. Per una città intelligente dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Serve poi conoscere lo stato delle cose, la presenza sul territorio della banda larga, delle reti tecnologiche che abbiamo e della loro capacità di supportare le esigenze sempre maggiori di connettività di enti, imprese e famiglie. Su questo, con l'aiuto di esperti e aziende del settore intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per la città digitale e mettere a punto gli strumenti per una città intelligente. Per quanto riguarda direttamente il Comune intendiamo predisporre anche tutte le tecnologie necessarie per portare il maggior numero di servizi possibili direttamente disponibili sui device dei cittadini (app informative, sportelli online, strumenti per pagare parcheggio, imposte, rette ecc.).

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.2.00	<b>LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE</b>	<b>14 : Sviluppo economico e competitività</b>	2021- 2024

Nella nostra città l'economia è abbastanza diversificata e questo è stato sempre un punto a favore della realtà fanese. Ma la crisi ha prodotto profonde ferite e nostro impegno è anche quello di operare per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi, ecc. Vanno incrementate, anche in accordo con Aset, le risorse per sostenere le imprese e le attività commerciali, sia del centro storico che dei quartieri. Dobbiamo lavorare sul fronte delle agevolazioni fiscali e burocratiche e garantire alle nuove attività un percorso di apertura più semplice e al passo con le esigenze delle imprese. È necessario snellire le procedure e offrire agevolazioni a tutte quelle attività innovative che decidono di stabilirsi sul nostro territorio. Nel centro storico la sfida è ancora più complessa e pertanto occorrerà promuovere attività di valorizzazione dello stesso tramite attività di marketing. Fano inoltre ha una presenza importante di competenze e professionalità nel settore dell'engineering e relativi servizi. Vanno cercate le strade per far crescere ancor di più questo comparto, offrendo spazi e opportunità, anche operando sulla leva fiscale e i costi delle utenze, a chi vuole lanciare start-up e creare impresa, anche in coworking. Per questo obiettivo va individuato un immobile di proprietà comunale. Andrà inoltre sviluppato il cantiere dell'economia del mare

### **ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE**

L'amministrazione intende lavorare all'obiettivo della riattivazione delle risorse. A tal fine si perseguiranno finalità di rigenerazione sociale e urbana. Si punterà inoltre alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, puntando ad una sua razionalizzazione e ad una migliore manutenzione

La riattivazione delle risorse implicherà anche una riorganizzazione dei servizi interni per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Verranno inoltre definite politiche di bilancio flessibili nel medio periodo, consolidando gli equilibri di bilancio, migliorando le relazioni di Governance con l'azienda partecipata Aset Spa.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.1.00	<b>PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2021- 2024

Il governo della città poggia anche sul buon governo del patrimonio pubblico, dalle sedi istituzionali alle proprietà immobiliari del Comune, dagli edifici e monumenti storici al patrimonio ambientale. Molto abbiamo

fatto negli ultimi anni ma resta ancora molto da fare, sia nelle sedi comunali che nei beni storici di particolare prestigio, sia nelle case coloniche che, per la loro vetustà, sono ormai del tutto inagibili e quindi non utilizzabili, nemmeno per finalità sociali. Per queste pensare ad un progetto specifico di parziale dismissione per finanziare il restauro delle rimanenti. Positivo è stato il lavoro intrapreso con le associazioni agricole per incentivare la conduzione dei terreni agricoli comunali da parte di giovani imprenditori, soprattutto per progetti di coltivazione biologica. Interventi di straordinaria manutenzione vanno programmati anche per i numerosi immobili concessi in comodato alle varie associazioni, al fine di mantenere in efficienza il patrimonio comunale, adeguandoli anche alle vigenti norme di sicurezza.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.2.00	<b>RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA</b>	<b>12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	2021- 2024

Alla rigenerazione urbana sostenuta dal nuovo PRG va accompagnata e stimolata la rivitalizzazione sociale. Viviamo l'età della frantumazione della società e sperimentiamo gli effetti negativi della esplosione degli egoismi individuali e sociali. Intendiamo mettere in campo idee e progetti di comunità, a partire dalla filosofia del nuovo piano regolatore che propone un progetto di "città pubblica". Le previste community hub sono strumenti da attivare subito. Sono da sviluppare esperienze già realizzate ad esempio a Sant'Orso quali "il quartiere a misura di bambino" che con la partecipazione diretta di cittadini e ragazzi, ha prodotto un modello di progettazione integrata urbana e sociale che sta portando il quartiere verso un nuovo volto. Intendiamo puntare con decisione sulle forme di cittadinanza attiva e di gestione dei beni comuni da parte di cittadini singoli o associati. Abbiamo già un regolamento per la gestione dei beni comuni. Ora lavoreremo convintamente alla sua attuazione. Si tratta di uno strumento molto importante per riqualificare pezzi di città, coinvolgere associazioni, gruppi di cittadinanza attiva e singoli cittadini nel riuso di spazi dismessi o abbandonati, costruendo sinergie molto positive tra cittadini e amministrazione. Anche la reintroduzione dei consigli di quartiere, recentemente approvata, contribuirà a sviluppare le forme di cittadinanza attiva e di più funzionale rappresentanza nei rapporti di collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.3.00	<b>RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2021- 2024

L'amministrazione, deve operare per coinvolgere pienamente tutte le risorse umane e professionali nel proprio progetto di governo della città, creando senso di appartenenza e spirito di squadra su obiettivi comuni, ma anche consapevolezza e orgoglio di servire i cittadini. In questa direzione può essere utile analizzare con attenzione la piena rispondenza tra l'organizzazione attuale e le funzioni assegnate, per

rendere la struttura operativa ancor più rispondente alle esigenze dei cittadini. Un'analisi finalizzata ad un progetto di modernizzazione, capace di coniugare la valorizzazione delle tante belle professionalità interne con la necessaria efficienza e trasparenza, mediante anche l'indispensabile supporto delle tecnologie. Dobbiamo puntare fortemente sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.4.00	<b>POLITICHE DI BILANCIO</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2021- 2024

Le politiche di bilancio dell'amministrazione si ispireranno a criteri di oculatezza e buon governo, verranno definite in maniera flessibile nel medio periodo, si punterà a consolidare gli equilibri di bilancio migliorando le relazioni di governance con l'azienda partecipata Aset spa. Si manterrà sostanzialmente inalterata la leva fiscale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.5.00	<b>AZIENDE PARTECIPATE ASET</b>	<b>1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2021- 2024

L'azienda di servizi Aset è un ottimo esempio di politiche industriali pubbliche locali e la scelta fatta alla fine degli anni novanta si è rivelata via via sempre più convincente, fino al recentissimo passaggio della gestione del verde pubblico dal Comune all'azienda. È lo strumento indispensabile per garantire ai cittadini servizi efficienti con costi giusti e liberi da dinamiche speculative. Si tratta di un bene che intendiamo mantenere saldamente in mani pubbliche anche in futuro, sia il patrimonio che le reti. Quindi la proprietà non è in discussione. Si punterà a realizzare il digestore su scala provinciale e secondo il piano provinciale dei rifiuti, verrà monitorato l'andamento delle farmacie comunali, si proseguirà nell'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, si analizzerà la possibilità di ampliare il servizio di verde pubblico. Infine si cercherà di ottimizzare la gestione della discarica, di potenziare la percentuale di raccolta differenziata e di mantenere alto il livello di investimento nelle reti idriche.

### 3.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ANNO 2020

Si rimanda a quanto elaborato in sede di prima stesura del Documento Unico di programmazione 2021-2023, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 175 del 29.09.2020, estratto e riportato in allegato al presente documento (Allegato F).

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 4 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### **4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi

delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 4.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Regolatore Generale

Il PRG è stato approvato ai sensi della Legge urbanistica regionale, 5 agosto 1992 n° 34 del con Delibera consiliare n° 34 del 19/02/2009

Nel valutare i dati della popolazione residente di seguito indicata occorre considerare il calo demografico dovuto al passaggio della frazione di Marotta al comune di Mondolfo con il quale si sono prese circa 2800 unità.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2009	01.01.2020	Scostamento
Popolazione residente	61.352	60.911	441
---	0	0	0

Prospetto delle superfici di progetto previste nel PRG all'approvazione, con indicazione di quelle attuali:

<b>ZONA Descrizione AREA</b>	<b>mq</b>
<b>A</b> Storico Artistiche	<b>827.060</b>
<b>B1.1</b> Residenziali sature con presenza di valori storico-architettonici e/o ambientali	<b>482.616</b>
<b>B1.2</b> Residenziali sature con conservazione dell'area di sedime dei fabbricati	<b>1.367.514</b>
<b>B1.3</b> Residenziali sature con conservazione della superficie utile	<b>126.735</b>
<b>B2.1</b> Residenziali semisature a valle della strada interquartieri	<b>508.991</b>
<b>B2.2</b> Residenziali semisature a monte della strada interquartieri ed a sud del fiume Metauro	<b>2.709.423</b>
<b>B2.3</b> Residenziali semisature da riqualificare a valle della strada interquartieri	<b>10.741</b>
<b>B3.1</b> Residenziali di completamento di aree intercluse	<b>8.990</b>
<b>B4</b> Residenziali convenzionate (ex lottizzazioni)	<b>193.983</b>
<b>B5.1</b> Residenziali di completamento dei nuclei extraurbani esistenti	<b>1.412.588</b>
<b>B5.2</b> Residenziali di completamento della "Borgata rurale di Metaurilia"	<b>326.380</b>
<b>C1</b> Residenziali di espansione	<b>779.265</b>
<b>C2</b> Residenziali di ricucitura urbana	<b>162.179</b>
<b>D1</b> Industriali e/o artigianali esistenti	<b>2.725.427</b>
<b>D2</b> Industriali e/o artigianali di nuova formazione	<b>436.606</b>
<b>D3</b> Commerciali e/o direzionali esistenti (G1-G2 Grande distribuzione)	<b>172.125</b>
<b>D3.1</b> Commerciali e/o direzionali a bassa densità	<b>10.560</b>
<b>D4</b> Commerciali e/o direzionali di nuova formazione (G1-G2 Grande distribuzione)	<b>375.828</b>
<b>D5</b> Turistico - alberghiere esistenti	<b>94.531</b>
<b>D6</b> Turistico - alberghiere di nuova formazione	<b>152.593</b>
<b>D7</b> Turistico - ricreative esistenti	<b>255.775</b>

<b>D8</b> Zone di riqualificazione urbanistica a carattere turistico ricreativo	<b>93.091</b>
<b>D8.1</b> Zone produttive a carattere turistico-ricettivo per la formazione di villaggi turistici	<b>32.711</b>
<b>E2</b> Agricole con presenza di valori paesaggistici	<b>47.754.761</b>
<b>E3</b> Agricole di rispetto	<b>1.500.629</b>
<b>E4</b> Agricole di ristrutturazione ambientale	<b>24.874.673</b>
<b>E4.1</b> Agricole di conservazione naturalistica	<b>1.633.264</b>
<b>F1</b> Verde attrezzato	<b>3.089.558</b>
<b>F2</b> Verde per attrezzature sportive	<b>1.198.059</b>
<b>F3</b> Verde a servizio della balneazione	<b>800.292</b>
<b>F4</b> Verde privato	<b>327.935</b>
<b>F5_C</b> Cimiteri	<b>170.994</b>
<b>F5_CC</b> Convitti e conventi	<b>68.550</b>
<b>F5_E</b> Caserme	<b>4.343</b>
<b>F5_EA</b> Aeroporto turistico	<b>1.129.729</b>
<b>F5_H</b> Ospedali	<b>48.254</b>
<b>F5_IC</b> Servizi pubblici o di interesse collettivo	<b>529.401</b>
<b>F5_M</b> Mercati alimentari	<b>200.273</b>
<b>F5_PM</b> Attrezzature polifunzionali	<b>266.876</b>
<b>F6_SM</b> Scuole dell'infanzia	<b>95.705</b>
<b>F6_SO</b> Primo ciclo	<b>140.074</b>
<b>F6_SS</b> Secondo ciclo	<b>67.474</b>
<b>F6_SU</b> Istruzione e formazione superiore	<b>17.692</b>
<b>F7</b> Attrezzature religiose	<b>100.713</b>
<b>F8_D</b> Discarica	<b>276.973</b>
<b>F8_Dep</b> Depuratori	<b>33.805</b>
<b>F8_IT</b> Impianti tecnologici	<b>173.270</b>
<b>P1</b> Viabilità veicolare di progetto	<b>1.003.142</b>
<b>P2_es</b> Parcheggi esistenti	<b>257.141</b>
<b>P2_pr</b> Parcheggi di progetto	<b>664.029</b>
<b>P2_pr_SA</b> Aree di sosta attrezzata	<b>6.382</b>
<b>P3</b> Attrezzatura di assistenza stradale	<b>87.607</b>
<b>P4</b> Viabilità pedonale e ciclabile esistente e di progetto	<b>230.309</b>
<b>P5</b> Stazione autocorriere	<b>7.943</b>
<b>P6</b> Zone ferroviarie	<b>66.777</b>
<b>Tot. Altre</b> Agricole (E1), Viabilità veicolare esistente, ecc.	<b>21.707.316</b>
<b>TOTALE</b>	<b>121.799.657</b>

*In seguito al passaggio di Marotta al Comune di Mondolfo la nuova superficie è di **120,27** kmq*

#### **VARIANTI alla zonizzazione approvate in seguito all'approvazione del PRG**

- 1) - V008 - D.C.C. d e l 22/02/2012 n ° 34
- 2) - V009 - D.C.C. d e l 22/02/2012 n ° 35
- 3) - V012 - D.C.C. d e l 07/05/2013 n ° 77
- 4) - V013 - D.C.C. d e l 06/02/2013 n ° 32
- 5) - V014 - D.C.C. d e l 25/07/2012 n ° 198
- 6) - V015 - D.C.C. d e l 28/05/2013 n ° 91
- 7) - V018 - D.C.C. d e l 08/04/2014 n ° 60
- 8) - V020 - D.C.C. d e l 12/09/2012 n ° 214
- 9) - V023 - D.C.C. d e l 22/07/2013 n ° 144
- 10) - V032 - D.C.C. d e l 22/12/2010 n ° 374
- 11) - V062 - D.C.C. d e l 08/04/2014 n ° 61
- 12) - V081 - D.C.C. d e l 06/02/2013 n ° 32
- 13) - V095 - D.C.C. d e l 13/12/2010 n ° 332
- 14) - V096 - D.C.C. d e l 26/05/2011 n ° 149

- 15) - V097 - D.C.C. del 28/05/2013 n° 92
- 16) - V109 - D.C.C. del 13/06/2012 n° 144
- 17) - V111 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 130
- 18) - V117 - D.C.C. del 12/09/2011 n° 233
- 19) - V119 - D.C.C. del 29/09/2011 n° 260
- 20) - V120 - D.C.C. del 12/07/2013 n° 139
- 21) - V131 - D.C.C. del 27/09/2013 n° 174
- 22) - V135 - D.C.C. del 26/02/2014 n° 30
- 23) - V148 - D.C.C. del 08/04/2014 n° 69
- 24) - V150 - D.C.C. del 11/05/2011 n° 129
- 25) - V141 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 227
- 26) - V146 - D.C.C. del 22/12/2014 n° 226
- 27) - V134 - D.C.C. del 10/03/2015 n° 41
- 28) - V139 - D.C.C. del 16/04/2015 n° 63
- 29) - V133 - D.C.C. del 09/07/2015 n° 121
- 30) - V160 - D.C.C. del 30/09/2015 n° 185
- 31) - V132 - D.C.C. del 14/10/2015 n° 207
- 32) - V167 - D.C.C. del 03/11/2015 n° 234
- 33) - V019 - D.C.C. del 30/11/2015 n° 268
- 34) - V168 - D.C.C. del 01/12/2015 n° 273
- 35) - V144 - D.C.C. del 22/12/2015 n° 290
- 36) - V901 - D.G.C. del 12/06/2012 n° 264
- 37) - V198 - D.C.C. del 28/07/2016 n° 146
- 38) - V147 - D.C.C. del 31/01/2017 n° 15
- 39) - V218 - D.C.C. del 14/06/2017 n° 122
- 40) - V219 - D.C.C. del 11/07/2017 n° 144
- 41) - V432 - D.C.C. del 30/11/2017 n° 265
- 42) - V214 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 114
- 43) - V246 - D.C.C. del 07/08/2018 n° 131
- 44) - V245 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 115
- 45) - V266 - D.C.C. del 22/01/2019 n° 17
- 46) - V262 - D.C.C. del 04/04/2019 n° 56
- 47) - V177 - D.C.C. del 28/04/2020 n° 37

#### **Varianti alle NTA intervenute in seguito all'approvazione del PRG**

- D.C.C. n° 332 del 03/12/2010
- D.C.C. n° 374 del 22/12/2010
- D.C.C. n° 129 del 11/05/2011
- D.C.C. n° 149 del 26/05/2011
- D.C.C. n° 160 del 15/06/2011
- D.C.C. n° 233 del 12/09/2011
- D.C.C. n° 260 del 29/09/2011
- D.C.C. n° 34 del 22/02/2012
- D.C.C. n° 35 del 22/02/2012
- D.C.C. n° 144 del 13/06/2012
- D.C.C. n° 198 del 25/07/2012
- D.C.C. n° 214 del 12/09/2012
- D.C.C. n° 32 del 06/02/2013
- D.C.C. n° 77 del 07/05/2013
- D.C.C. n° 91 del 28/05/2013
- D.C.C. n° 92 del 28/05/2013
- D.C.C. n° 185 del 30/09/2015
- D.C.C. n° 122 del 14/06/2017
- D.C.C. n° 134 del 29/06/2017
- D.C.C. n° 16 del 22/01/2019

## Piani Attuativi

I Piani attuativi computati sono, oltre a quelli previsti dal PRG vigente anche quelli non realizzati previsti dal PRG previgente.

Comparti Residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	108.416	5,32%	24.731	6,59%
In Attuazione	53.922	2,47%	13.854	3,47%
Realizzato	508.646	23,30%	109.343	27,42%
Non presentato	1.512.376	68,92%	250.808	62,52%
	<b>2.183.360</b>	<b>100,00%</b>	<b>398.736</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	131.000	4,04%	51.954	8,77%
In Attuazione	329.658	10,17%	12.628	2,13%
Realizzato	329.746	10,17%	20.182	3,41%
Non presentato	2.450.648	75,61%	507.401	85,69%
	<b>3.241.052</b>	<b>100,00%</b>	<b>592.165</b>	<b>100,00%</b>

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

#### 4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	45.989.598,61	46.956.209,16	44.009.667,28	39.609.530,00	-10,00%	42.900.189,20	42.777.273,86
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	9.327.644,38	9.181.889,92	16.192.759,00	10.492.598,73	-35,20%	9.512.888,59	9.132.612,91
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	13.070.607,24	13.590.640,60	12.010.668,74	14.553.116,05	21,17%	14.471.714,06	14.576.444,06
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>68.387.850,23</b>	<b>69.728.739,68</b>	<b>72.213.095,02</b>	<b>64.655.244,78</b>	<b>-10,47%</b>	<b>66.884.791,85</b>	<b>66.486.330,83</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	1.350.000,00	1.350.000,00	900.000,00	900.000,00	0%	900.000,00	900.000,00
Avanzo applicato spese correnti	2.528.046,53	2.689.048,23	4.065.702,42	5.020.835,92	23,49%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	309.510,51	823.400,18	620.933,72	845.155,78	36,11%	310.323,50	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>72.575.407,27</b>	<b>74.591.188,09</b>	<b>77.799.731,16</b>	<b>71.421.236,48</b>	<b>-8,20%</b>	<b>68.095.115,35</b>	<b>67.386.330,83</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	3.354.984,74	2.805.981,54	16.262.952,99	13.217.983,58	-18,72%	8.104.077,47	4.445.600,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	2.723.711,74	644.550,27	7.949.753,37	7.615.585,00	-4,20%	16.145.000,00	5.233.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	3.080.586,58	1.549.648,31	20.291.500,00	291.500,00	-98,56%	291.500,00	291.500,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	224.341,69	311.737,52	276.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	9.405.923,37	9.605.925,84	10.895.787,50	4.508.546,11	-58,62%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.464.085,81	17.265.655,12	10.641.866,72	7.648.135,08	-28,13%	4.244.664,73	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>30.253.633,93</b>	<b>32.183.498,60</b>	<b>66.317.860,58</b>	<b>33.281.749,77</b>	<b>-49,81%</b>	<b>28.785.242,20</b>	<b>9.970.100,00</b>

#### 4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	39.867.244,64	40.831.728,47	37.637.922,53	33.237.530,00	-11,69%	36.478.189,20	36.305.273,86
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.122.353,97	6.124.480,69	6.371.744,75	6.372.000,00	0,00%	6.422.000,00	6.472.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>45.989.598,61</b>	<b>46.956.209,16</b>	<b>44.009.667,28</b>	<b>39.609.530,00</b>	<b>-10,00%</b>	<b>42.900.189,20</b>	<b>42.777.273,86</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

#### 4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.211.209,38	9.120.816,08	15.946.915,21	10.353.798,73	-35,07%	9.374.088,59	8.993.812,91
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	840,00	400,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	103.100,00	49.055,84	171.343,79	114.800,00	-33,00%	114.800,00	114.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	12.495,00	9.000,00	72.500,00	22.000,00	-69,66%	22.000,00	22.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	2.618,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>9.327.644,38</b>	<b>9.181.889,92</b>	<b>16.192.759,00</b>	<b>10.492.598,73</b>	<b>-35,20%</b>	<b>9.512.888,59</b>	<b>9.132.612,91</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.965.039,23	7.207.165,04	5.900.048,06	8.255.986,06	39,93%	8.334.736,06	8.334.736,06
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.188.609,82	2.862.906,04	1.615.058,70	2.698.990,00	67,11%	2.680.500,00	2.680.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	58.533,98	57.021,92	65.200,00	27.600,00	-57,67%	27.600,00	27.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.100.864,07	1.400.234,01	1.600.000,00	1.300.000,00	-18,75%	1.300.000,00	1.300.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.757.560,14	2.063.313,59	2.830.361,98	2.270.539,99	-19,78%	2.128.878,00	2.233.608,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>13.070.607,24</b>	<b>13.590.640,60</b>	<b>12.010.668,74</b>	<b>14.553.116,05</b>	<b>21,17%</b>	<b>14.471.714,06</b>	<b>14.576.444,06</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.354.984,74	2.805.981,54	16.262.952,99	13.217.983,58	-18,72%	8.104.077,47	4.445.600,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.723.711,74	644.550,27	7.949.753,37	7.615.585,00	-4,20%	16.145.000,00	5.233.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.304.928,28	3.211.385,83	21.467.500,00	21.150.000,00	-1,48%	900.000,00	900.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>10.383.624,76</b>	<b>6.661.917,64</b>	<b>45.680.206,36</b>	<b>41.983.568,58</b>	<b>-8,09%</b>	<b>25.149.077,47</b>	<b>10.578.600,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	25.000.000,00	20.000.000,00	-20,00%	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>-20,00%</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio 2021-2023.

### 4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 4.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2021</b>	<b>2023</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	9.529.382,03	-	-
Fondo pluriennale vincolato	8.493.290,86	4.554.988,23	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.609.530,00	42.900.189,20	42.777.273,86
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	10.492.598,73	9.512.888,59	9.132.612,91
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	14.553.116,05	14.471.714,06	14.576.444,06
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	41.983.568,58	25.149.077,47	10.578.600,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	23.275.000,00	23.275.000,00	23.275.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>139.863.857,55</b>	<b>120.339.930,83</b>

<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	70.481.636,48	67.117.015,35	66.367.730,83
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.452.249,77	28.705.742,20	9.890.600,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	727.600,00	766.100,00	806.600,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.275.000,00	23.275.000,00	23.275.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>167.936.486,25</b>	<b>139.863.857,55</b>	<b>120.339.930,83</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, le linee strategiche individuate nella predetta sezione strategica vengono tradotte negli obiettivi operativi sotto riportati, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale. Gli obiettivi operativi saranno ripresi e dettagliati nel Piano della Performance e nel Piano dettagliato degli Obiettivi, definendo fasi, tempi e relativi indicatori.

**ASSE STRATEGICO :1 LA CITTA' BELLA****OBIETTIVO STRATEGICO :****1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.1.01 ADOZIONE NUOVO PRG ENTRO IL 2021	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.1.02 IMPLEMENTAZIONE PIANO STRATEGICO "ORIZZONTE FANO 2030"	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.1.03 PIANO DI RIFORESTAZIONE URBANA E DEL VERDE PUBBLICO- NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.1.04 REVISIONE DEL PRG DEL PORTO	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.1.05 COMPLETAMENTO NUOVO PARCO URBANO	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.2.01 IMPEGNO ALLA DEFINIZIONE D'INTESA CON COMUNE DI PESARO, REGIONE MARCHE E ANAS DI UNA VARIANTE ALLA STATALE FANO PESARO	FANESI-TONELLI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.02 REALIZZAZIONE LOTTO FUNZIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLA STRADA INTERQUARTIERI UTILIZZANDO I 20 MILIONI DI EURO DI CUI AL PROTOCOLLO SANITA' STIPULATO CON LA REGIONE MARCHE (VARIANTE GIMARRA)	FANESI-TONELLI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024

1.2.03 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASPORT (STRUTTURA POLIVALENTE PER SPORT, EVENTI, MUSICA, CONGRESSI)CON CAPIENZA DA CALIBRARE IN RAPPORTO AI PRINCIPI DI ECONOMICITA' DI GESTIONE	FANESI-BRUNORI -CELANI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.2.04 SOSTENERE NELLE SEDI I S T I T U Z I O N A L I L'ARRETRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA DI INTESA CON PESARO E SENIGALLIA	FANESI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
1.2.05 IMPLEMENTARE PIANO ITINERARI CICLABILI ANCHE CON MODIFICHE ALLE STRADE ESISTENTI	TONELLI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.06 SOSTENERE POLITICHE PUBBLICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA M O B I L I T A ' SOSTENIBILE-PROMUOVERE SPOSTAMENTI ALTERNATIVAI V E I C O L I MOTORIZZATI-SOSTEGNO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	TONELLI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E C O N D I V I S I O N E INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	TONELLI-SERI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.08 REALIZZARE, IN ACCORDO CON IL PRG, IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	TONELLI-FANE SI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.09 REALIZZARE ED ESTENDERE PERCORSI CASA-SCUOLA NELL'AMBITO DEL PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI DELLA FANO CITTA' DEDELLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	TONELLI-SERI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.10 REALIZZARE TRATTI DI CICLABILI SECONDO IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI, RISOLVERE NODI PERICOLOSI E IMPLEMENTARE LE ZONE 30	TONELLI-GIANGOLINI	9 : S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024

1.2.11 MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE SUGLI ASSI VIARI PRINCIPALI	TONELLI-CUCCHIARINI-GIANGOLINI-MONTAGNA	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.12 COMPLETARE LA CICLOVIA ADRIATICA	TONELLI-FANE SI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.13 PROGETTARE LA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT	TONELLI-FANE SI-GIANGOLINI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.2.14 ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME METAURO E ARZILLA	TONELLI-MASCARIN-FANESI-SERI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6-tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2021- 2024
1.2.15 RIQUALIFICAZIONE AREA EX AGIP CON MIGLIORAMENTO DELL'INCROCIO TRA STATALE ADRIATICA E VIA MONTEGRAPPA- SOLUZIONI DI MOBILITA' DOLCE- AREA VERDE DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SCUOLA CORRIDONI-INCREMENTO POSTI AUTO SU VIA MONTEGRAPPA	TONELLI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.16 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALITA' URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DALLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	SERI-TONELLI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture stradali	2021- 2024
1.2.17 AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE EX CASERMA PAOLINI AL COMUNE DI FANO PREDISPOSIZIONE PROGETTO, PIANO DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E PIANO DI VALORIZZAZIONE AL FINE DEL TRASFERIMENTO IMMOBILE EX CASERMA PAOLINI AL COMUNE DI FANO	CUCCHIARINI-MANTONI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-tutela valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.3.01 COORDINARE ED ATTUARE INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA DELLA CITTA' OBIETTIVO <b>ELIMINATO DAL 2021</b>	TONELLI-GIAN GOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.3.02 PROSEGUIRE CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO NELLE PRINCIPALI AREE STRATEGICHE	TONELLI--GIAN GOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024
1.3.03 PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI, ANCHE MULTIPIANO	TONELLI-FANE SI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2021- 2024

**ASSE STRATEGICO :2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA****OBIETTIVO STRATEGICO :****2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.1.01 REALIZZAZIONE PROGETTO ITI EX SANT'ARCANGELO (FABBRICA CARNEVALE E DELLA CREATIVITA')	SERI-CUCCHIA RINI-LUCARELLI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.02 REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DI VITRUVIO E DELLA ROMANITA' NELL'AREA TEATRO ROMANO- EDIFICIO EX FILANDA-	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CARBONARI-CELLANI-MANTONI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2021- 2024
2.1.03 PROMOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLE VESTIGIA ROMANE DELLA CITTA' DI FANO-CITTA' DI VITRUVIO	SERI MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.04 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI VITRUVIANI	SERI MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024

2.1.05 REALIZZAZIONE RILIEVO SCIENTIFICO PALAZZO MALATESTIANO-PROGETTAZIONE E RESTAURO E AMPLIAMENTO PINACOTECA CIVICA...	SERI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2021- 2024
2.1.06 RESTAURO DELLA ROCCHETTA DELLA ROCCA MALATESTIANA E RISANAMENTO COPERTURA SUPERIORE	SERI.-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.07 INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL BASTIONE SANGALLO PER AUMENTARNE LA CAPIENZA-	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022- 2024
2.1.08 COMPLETAMENTO RESTAURO DI SAN PIETRO IN VALLE E SAN FRANCESCO	SERI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.09 AMPLIAMENTO DEL MUSEO DELLA VIA FLAMINIA	SERI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022- 2024
2.1.10 ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DI PIAZZA XX SETTEMBRE	SERI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022- 2024
2.1.11 RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA	MASCARIN-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.12 RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DI MONUMENTI, MUSEI, BIBLIOTECHE ED ARCHIVI- <b>OGGETTIVO ELIMINATO DAL 2021</b>	SERI-TONELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020
2.1.13 REALIZZAZIONE DI AUDIO/VIDEO GUIDE SUI PRINCIPALI MONUMENTI DELLA CITTA' ANCHE CON SOLUZIONI DIGITALI E SMART	SERI-TONELLI-LUCARELLI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.14 MANTENIMENTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CON RINNOVATO SOSTEGNO ECONOMICO	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024

2.1.15 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE IN OTTICA CULTURALE E TURISTICA	SERI-LUCARELLI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.16 SOSTEGNO AL CENTRO STUDI MALATESTIANI	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.17 SOSTENERE E SVILUPPARE FESTIVAL ED EVENTI CON CRITERI DI QUALITA' E UNA REGIA UNITARIA DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.18 VALORIZZARE ARTISTI, SCIENZIATI E PERSONALITA' DELLA CULTURA FANESE	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024
2.1.19 FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE ANCHE METTENDO A DISPOSIZIONE SPAZI E/O SERVIZI	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.2.01 FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE-ATTIVAZIONE DEL TAVOLO GIOVANI	BRUNORI-TINTI-GALDENZI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	2-giovani	2021- 2024
2.2.02 SOSTENERE E SVILUPPARE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE	MASCARIN-MOSCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7-diritto allo studio	2021- 2024
2.2.03 ADOZIONE DI MECCANISMI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE RETTE SCOLASTICHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	MASCARIN-CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CARBONARI-MANTONANI	4:Istruzione e diritto allo studio	7-diritto allo studio	2021- 2024
2.2.04 MANTENIMENTO ELEVATI STANDARDS DELLE MENSE SCOLASTICHE CON MENU' CON PRODOTTI DI QUALITA' (BIO-KM 0 - PAPPALISMA)	MASCARIN-MOSCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	6-servizi ausiliari all'istruzione	2021- 2024

2.2.05 DEFINIZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI STRANIERI	MASCARIN-MO SCIATTI CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.06 CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE CONTRO IL BULLISMO	MASCARIN-MO SCIATTI-CARBONARI-CUCCHI ARINI -MANTONI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.07 COMPLETAMENTO DEL POLO SCOLASTICO ELEMENTARE E MATERNO DI CUCCURANO-CARRARA	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-MOSCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.08 CONTINUARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-MOSCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.09 PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVA SCUOLA MEDIA BELLOCCHI	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-MOSCIATTI CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2022- 2024
2.2.10 PROMUOVERE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEMOCRATICA DELLA COMUNITA'	MASCARIN-MO SCIATTI CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.11 ISTITUIRE LA CONSULTA CITTADINA PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	MASCARIN-MO SCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.12 FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA – MANTENERE IL SOSTEGNO A FANO ATENEO	MASCARIN-MO SCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2021- 2024
2.2.13 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI AGROALIMENTARE E DEL VOLO	SERI-MOSCIATTI-CARBONARI	4:Istruzione e diritto allo studio	2-altri ordini di istruzione non universitaria	2021- 2024
2.2.14 ATTIVAZIONE DEL FANO MARINE CENTER PER LE RICERCHE NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA', LE RISORSE E LE BIOTECNOLOGIE MARINE	SERI-LUCARELLI-MOSCIATTI-CARBONARI-MANTONI	4:Istruzione e diritto allo studio	2-altri ordini di istruzione non universitaria	2021- 2024

2.2.15 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SERVIZI COMUNALI E ALTRE P. AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL TERZO SETTORE	TINTI-LUCARELLI-GALDENZI	4:Istruzione e diritto allo studio	2-altri ordini di istruzione non universitaria	2021- 2024
2.2.16 INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL SENSO CIVICO, AL DECORO URBANO E ALLA SICUREZZA STRADALE	CUCCHIARINI-TONELLI-MONTAGNA	4:Istruzione e diritto allo studio	2-altri ordini di istruzione non universitaria	2021- 2024

### **ASSE STRATEGICO :3 LA CITTA' DEL BENESSERE**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO :**

#### **3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>
3.1.01 RIVEDERE GLI INCENTIVI FISCALI OVVERO I CONTRIBUTI PER PROPRIETARI CHE AFFITTANO ALLOGGI PER CASI SOCIALI	CUCCHIARINI-TONELLI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2021- 2024
3.1.02 STIMOLARE LA REGIONE MARCHE ALL'AUMENTO DI INVESTIMENTI IN POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE E INCREMENTARE IL PATRIMONIO DI EDILIZIA POPOLARE E SOVVENZIONATA	CUCCHIARINI-TONELLI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2021- 2024
3.1.03 ATTIVARE STRUMENTI PER MOVIMENTARE E CALMIERARE IL MERCATO DEGLI AFFITTI	CUCCHIARINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2021- 2024
3.1.04 ATTIVARE DIALOGO CON ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER VALUTARE POSSIBILI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE/CONTRIBUTIVE FAVORE DEI PROPRIETARI DI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI DEL CENTRO STORICO CHE AFFITTANO A VALORI SOGLIA DEFINITI DAL COMUNE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2021- 2024

3.1.05 DEFINIRE PIANO DI RICONVERSIONE TERRENI AGRICOLI PER REALIZZARE O REPERIRE ALLOGGI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'ECONOMICHE	CUCCHIARINI-LUCARELLI--MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2021- 2024
3.1.06 ESTENDERE LA RETE DI CONTROLLO CON LE TELECAMERE E POTENZIARE LA SICUREZZA URBANA DI CONCERTO CON LE FORZE DELL'ORDINE	CUCCHARINI-MONTAGNA-TONELLI-GIANGOLINI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2-sistema integrato di sicurezza urbana	2021- 2024
3.1.07 PROMUOVERE L'HOUSING SOCIALE E FAVORIRE LA MESSA A DISPOSIZIONE DI IMMOBILI PRIVATI A FINI SOCIALI	TINTI GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6-interventi per il diritto alla casa	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****3.2.00 SALUTE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.2.01 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL PROTOCOLLO SERI-CERISCIOLI SULLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2021- 2024
3.2.02 SOLLECITARE INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA NELLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2021- 2024
3.2.03 AVVIO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVANO E/O TUTELINO LA SALUTE DEI CITTADINI AGENDO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, DEL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DELLO SPORT, DEI COMPORTAMENTI SOCIALI, DELL'ALIMENTAZIONE	SERI-CELANI	13:Tutela della salute		2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.3.01 CONSOLIDARE IL SISTEMA DI WELFARE DI COMUNITA' CON IL MANDATO 2014-2019 VALORIZZANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E SINERGIA TRA ATTORI PUBBLICI E PRIVATI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7-programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024

3.3.02 DEFINIRE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER COMPORTAMENTI VIRTUOSI DI CITTADINI E IMPRESE	TINTI-CUCCHIA RINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.03 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI RETI SOCIALI E MUTUALISTICHE A SOLIDARIETA' DIFFUSA	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.04 AUMENTARE LA LOTTA ALLA POVERTA' ED AUMENTARE LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024
3.3.05 PROMUOVERE UN PIU' FORTE SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ANCHE CON IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE CON POSSIBILI NUOVE FORME DI ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8:Cooperazione e associazionismo	2021- 2024
3.3.06 SUPERARE, OVE POSSIBILE, L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTA CONTRASTANDO LA FRAMMENTAZIONE DELLE RESPONSABILITA' DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.07 ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI PER DARE RISPOSTE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.08 SOSTENERE L'ECONOMIA SOCIALE E LE IMPRESE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.09 POTENZIARE I SERVIZI DOMICILIARI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2021- 2024
3.3.10 REALIZZARE UNA NUOVA CASA ALBERGO LIMITROFA AL CENTRO DON PAOLO TONUCCI TENUTO CONTO DELL'AMPLIAMENTO DELLA RSA	CUCCHIARINI-TINTI-FANESI-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2021- 2024
3.3.11 AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI PARTE DI PRIVATI DI UNA SILVER HOUSE NEL TERRITORIO COMUNALE	FANESI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2021- 2024

3.3.12 ATTIVAZIONE DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE IN BASE A SOGLIE E A FAMIGLIE MONOPARENTALI SULLA BASE ISEE	TINTI-CUCCHIA RINI-GALDENZI -MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2021- 2024
3.3.13 AVVIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'ATS N.6 CON DELEGA DI FUNZIONE E GESTIONE DELLA FUNZIONE SOCIALE AL COMUNE DI FANO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.14 SUPERARE LA DIMENSIONE COMUNALE CON UNA GESTIONE ASSOCIATA SOVRACOMUNALE DI 9 COMUNI A LIVELLO DI ATS	TINTI--GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.15 ATTIVARE POSSIBILI COLLABORAZIONI CON LA FONDAZIONE DI COMUNITA' "CITTA' DI FANO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
3.3.16 ELABORARE E REALIZZARE IL "PEBA" PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	TINTI-TONELLI-GIANGOLINI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2021- 2024
3.3.17 SOSTENERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI NELLE IMPRESE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2021- 2024
3.3.18 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO APPALTI RISERVATI	TINTI-GALDENZI-CELANI-SERI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2021- 2024
3.3.19 RIVEDERE IN MODO ORGANICO CON APPOSITO REGOLAMENTO GLI SGRAVI SERVIZIO IDRICO E TARI CON FONDI ALIMENTATI DA ASET	TINTI-CUCCHIA RINI-GALDENZI -MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2021- 2024
3.3.20 ATTIVAZIONE SPORTELLO BENESSERE PER LE FAMIGLIE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2021- 2024
3.3.21 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SPORTIVI E DELLE RELATIVE STRUTTURE - AGEVOLARE LE TARIFFE SOCIALI CON EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'	TINTI-CUCCHIA RINI-GALDENZI -MANTONI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2021- 2024
3.3.22 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' DEI CIRCOLI E DEGLI ORTI DEGLI ANZIANI	SERI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2021- 2024

3.3.23 APERTURA DEL CENTRO SERVIZI PARI OPPORTUNITA' E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' VOLTE AD ABBATTERE DISCRIMINAZIONI DI OGNI GENERE	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CARBONARI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024
3.3.24 SVILUPPARE LA PREVENZIONE DI DEVIANZE, VANDALISMO, BULLISMO GIOVANILE	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CARBONARI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024
3.3.25 SOSTENERE UNA CULTURA PARITARIA RISPETTOSA DELLE DIFFERENZEANCHE CON PROGETTI EDUCATIVI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA, DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, DI LOTTA AGLI STEREOTIPI, DI PROMOZIONE DEL DIRITTO ALL'IDENTITA' SESSUALE E DI GENERE, DI C O N T R A S T O ALL'OMOFOBIA/LESBOFOBIA ED AL BULLISMO OMOFOBICO/LESBOFOBICO	CUCCHIARINI-MOSCIATTI-CARBONARI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024
3.3.26 SOSTENERE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN UN CONTESTO DI RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DEI DIVERSI STATUS SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024
3.3.27 PROMUOVERE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE VALORIZZANDO IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO INTERCULTURALE	CUCCHIARINI-GALDENZI-TINTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****3.4.00 LO SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.4.01 STIMOLARE E SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA AMATORIALE AD OGNI ETA'QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI SALUTE, BENESSERE E FELICITA' DEI CITTADINI; RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SPORTIVE E REALIZZARE NUOVI IMPIANTI SPECIE PER LE PRATICHE SPORTIVE EMERGENTI E PIU' RICHIESTE DAI GIOVANI	BRUNORI-CELLANI	6 : P o l i t i c h e giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024

3.4.02 FAVORIRE L'EVENTUALE INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STADIO A CHIARUCCIA	BRUNORI-FANESI-CELANI-GIANGOLINI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.03 ATTIVAZIONE NUOVA PISCINA	BRUNORI-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.04 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DINI SALVALAI PREVIO ACCORDO CON LA PROVINCIA	BRUNORI-FANESI-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.05 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ZENGARINI E RELATIVA VALORIZZAZIONE	BRUNORI-FANESI-CELANI-GIANGOLINI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.06 PROCEDERE CON GLI INTERVENTI INDISPENSABILI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLO STADIO MANCINI NEL CASO IN CUI NON SI CONCRETIZZI LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO AD INIZIATIVA PRIVATA	BRUNORI-FANESI-GIANGOLINI-CELANI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.07 CREARE PERCORSI FITNESS ALL'APERTO GRATUITI VALORIZZANDO IL PAESAGGIO URBANO E COLLINARE - ISTITUIRE I PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE NELLE ZONE COLLINARI-	BRUNORI-CELANI-GIANGOLINI-TONELLI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2022- 2024
3.4.08 PROMUOVERE E AGEVOLARE LA PRATICA SPORTIVA PER DISABILI	BRUNORI-TINTI-CELANI-GALDENZI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024
3.4.09 REALIZZARE A CASA BARTOLI UNA STRUTTURA PER LA NAZIONALE CANTANTI PREVIO REPERIMENTO DI FONDI PRIVATI,	SERI-FANESI-GIANGOLINI-SEGUR.GEN.	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2021- 2024
3.4.10 SOSTENERE ANCHE CON SPONSORIZZAZIONI LE REALTA' SPORTIVE CITTADINECHE MILITINO IN COMPETIZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE E NAZIONALE AL FINE DI VEICOLARE IL BRAND DELLA CITTA'	BRUNORI-CELANI	6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****3.5.00 IL TURISMO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.5.01 PRIVILEGIARE IL TURISMO COME ASSET STRATEGICO E COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA' E DI CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE;PUNTARE ANCHE SU MERCATI TURISTICI NUOVI COME L'EST EUROPA E LA CINA	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.02 SOSTENERE IL BRAND DELLA CITTA' DI FANO; IDEARE MOMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CITTADINE	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.03 RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA CITTA' TRAMITE IL CITY BRANDCREANDO APPOSITE AZIONI DI PROMOZIONE E MARKETING CHE VALORIZZINO I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA', A PARTIRE DAI 3 CLUSTER GIA' INDIVIDUATI	LUCARELLI SERI MOSCIATTI-CA RBONAR	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.04 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ALBERGHICON ADEGUATE NORMATIVE URBANISTICHE	LUCARELLI-FA NESI-MOSCIAT TI-CARBONARI- GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.05 AUMENTARE LA FUNZIONALITA' E LA DIFFUSIONE DELLA PAGINA SOCIAL VISIT FANO	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.06 SVILUPPARE IL PROGETTO DCE FLAMINIA ESTENDENDONE L'IMPATTO AI COMUNI UMBRI, LAZIALI E ROMAGNOLI	LUCARELLI-SE RI-MOSCIATTI- CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.07 POTENZIARE IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA TURISTICA NEL LUNGOMARE	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.08 SOSTENERE IL PROGETTO RISTORANTI A MISURA DI BAMBINO	SERI-LUCAREL LI-MOSCIATTI- CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024

3.5.09 AMPLIARE LA COMUNICAZIONE TURISTICA CON LA PRODUZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE CHE VALORIZZI I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA' E DI MATERIALE DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	LUCARELLI-SE RI-MOSCIATTI-CARBONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.10 PARTECIPARE OD ORGANIZZARE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CITTA',COME FIERE TURISTICHE O NUOVI FORMATI DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.11 REALIZZARE, INIZIANDO DAL CENTRO STORICO, UN SISTEMA COORDINATO SEGNALETICO TURISTICO PEDONALE	LUCARELLI-TO NELLI-SERI-MO SCIATTI-CARB ONARI-GIANGO LINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.12 GARANTIRE ED AMPLIARE IL RICONOSCIMENTO DI BANDIERA BLU	LUCARELLI-MA SCARIN-MOSCI ATTI-CARBONA RI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.13 MONITORARE E POI OTTIMIZZARE I PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.14 IMPLEMENTARE IL BIKE TREKKING TOURISM UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, I PROGETTI DI FRUIZIONE DEL FIUME METAURO ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI FIUME	LUCARELLI-CE LANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.15 FAVORIRE MODELLI DI ALBERGO DIFFUSO CON PRIORITA' NEL CENTRO STORICO	FANESI-LUCAR ELLI-GIANGOLI NI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024
3.5.16 VALUTARE L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI RETE TERRITORIALE (STL)AL FINE DI CREARE PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA CHE VEDA FANO CITTA' CAPOFILA E COMPRENDA LA PROMOZIONE INCLUSIVA DEL TERRITORIO	LUCARELLI-MO SCIATTI-CARB ONARI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.6.01 PRIVILEGIARE L'AMBIENTE COME FATTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA':PARTECIPARE ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E FAVORIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; CONSIDERARE LE POLITICHE AMBIENTALI COME UN VOLANO DI NUOVO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	MASCARIN-TONELLI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.02 SOSTENERE LE INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE ANCHE TRAMITE LA PREVENZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO, IL RECUPERO DEL MATERIALE	MASCARIN-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2021- 2024
3.6.03 PROMUOVERE ATTIVITA' PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLO SPRECODI CIBO E FARMACI ANCHE CON FINALITA' SOCIALI	MASCARIN-TINTI-CELANI-GALDENZI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2021- 2024
3.6.04 ADOTTARE POLITICHE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT	MASCARIN-CELANI-MANTONI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.05 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI OBIETTIVO: RIDUZIONE DI CO2 E BENESSERE LAVORATIVO	MASCARIN-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	2021- 2024
3.6.06 FAVORIRE LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	MASCARIN-TONELLI-GIANGO LINI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.07 SOSTENERE IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) FAVORENDO - L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	MASCARIN-FANESI-TONELLI-GIANGOLINI-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022- 2024

3.6.08 ADOTTARE UN APPOSITA SEZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO FUNZIONALE ALLA SOSTENIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	FANESI-MASCARIN-CELANI-GIANGOLINI-SEG R.GEN.	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.09 STIMOLARE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED IL RAPPORTO "KM 0" TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI DESTINARE SEMPRE PIU' IL PATRIMONIO AGRICOLO COMUNALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E COMUNQUE ALLA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DI PESTICIDI ED ERBICIDI	MASCARIN-LUCARELLI-CELANI-GIANGOLINI-CUCCHIARINI-MANTONI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2021- 2024
3.6.10 SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DI PRIMA PIOGGIA ALL'ARZILLA DA PARTE DI ASET	MASCARIN-TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2021- 2024
3.6.11 GARANTIRE IL RISPETTO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI PROMUOVENDONE NEL CONTEMPO IL BENESSERE	MASCARIN-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.12 RIQUALIFICARE IL CANILE COMUNALE SECONDO I CRITERI DEL PARCO-CANILE	TONELLI-MASCARIN-GIANGOLINI-	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.13 ISTITUIRE LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE ED AMBIENTALISTE	MASCARIN-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024
3.6.14 ISTITUZIONE DEGLI STATI GENERALI SULL'AMBIENTE PER LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE E LA RICERCA DI SOLUZIONI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO A LIVELLO CITTADINO	MASCARIN-SINDACO-GIUNTA-CELANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021- 2024

**ASSE STRATEGICO :4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO****OBIETTIVO STRATEGICO :****4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.1.01 COSTRUIRE UNA CITTA' INTELLIGENTE, INTEGRANDO SVILUPPO TECNOLOGICO CON LA MOBILITA' SOSTENIBILE LA GESTIONE CONSERVATIVA DELLE RISORSE NATURALI, LA DIFFUSIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-organi istituzionali	2021- 2024
4.1.02 RICOGNIZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E DELLA LORO FUNZIONALITA'	TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	8-statistica e sistemi informativi	2021- 2024
4.1.03 ORGANIZZARE UN TAVOLO PER LA CITTA' DIGITALE <b>OBIETTIVO ELIMINATO DAL 2021</b>	TONELLI-CELANI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione		2020
4.1.04 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE PER FAVORIRE LA CITTADINANZA DIGITALE E AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO POTENZIANDO L'USO DEI SOCIAL NETWORK	TONELLI-CELANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	8-statistica e sistemi informativi	2021- 2024
4.1.05 AUMENTARE I SERVIZI COMUNALI ON LINE PER CITTADINI E IMPRESE ANCHE MEDIANTE L' ATTIVAZIONE DI UNA APPOSITA APP COMUNALE PER AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE -POTENZIARE L'USO DEI SOCIAL MEDIA- <b>OBIETTIVO ELIMINATO DAL 2021 ACCORPATO AL PUNTO 4.1.04</b>	TONELLI-GIUNTA-CELANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2020

**OBIETTIVO STRATEGICO :****4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.2.01 PROMUOVERE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO TRAMITE ATTIVITA' DI MARKETINGA SUPPORTO DEL CENTRO COMMERCIALE PRIMARIO	LUCARELLI-GIANGOLINI	14 : Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2021- 2024
4.2.02 AGEVOLARE ECONOMICAMENTE LE ATTIVITA' INNOVATIVE CHE INTENDONO STABILIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE	LUCARELLI-GIANGOLINI	14 : Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2021- 2024
4.2.03 INCENTIVARE, LA CREAZIONE DI GIOVANI START UP COMMERCIALI O TURISTICHECHE POSSANO RIVITALIZZARE I COMPARTI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, ED IL MANTENIMENTO DELLE "ATTIVITA' STORICHE,, OVVERO CHE CONTRIBUISCANO A PROMUOVERE L'IMMAGINE STORICA, IDENTITARIA E DELLE TRADIZIONI, DELLA CITTA' DI FANO.	CUCCHIARINI-LUCARELLI-GIANGOLINI	14 : Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2021- 2024
4.2.04 FAVORIRE L'OCCUPAZIONE ADOTTANDO POLITICHE CHE POSSANO SOSTENERE L'ECONOMIA CITTADINA	LUCARELLI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2021- 2024
4.2.05 SVILUPPARE IL CANTIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE	LUCARELLI-GIANGOLINI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2021- 2024
4.2.06 SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ACCORDO DELLA REGIONE MARCHE CON LA CINA	LUCARELLI-MOSCIATTI-CARBONARI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2021- 2024
4.2.07 INDIVIDUARE UN IMMOBILE COMUNALE PER FARNE UN HUB DI INNOVAZIONE E CREAZIONE DI IMPRESA PER I START-UP INNOVATIVE	FANESI-CUCCHIARINI-GIANGOLINI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2021- 2024

**ASSE STRATEGICO :5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE****OBIETTIVO STRATEGICO :****5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.1.01 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	CUCCHARINI-MANTONI-GIANGOLINI-TONELLI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021- 2024
5.1.02 DEFINIRE UN PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO CON UN'OTTICA DI R I C O N V E R S I O N E PATRIMONIALE DI NATURA QUALITATIVA ED ANCHE A SOSTEGNO DELLE NUOVE OPERE PUBBLICHE	CUCCHIARINI-GIUNTA-MANTONI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021- 2024
5.1.03 AUMENTARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON PRIORITA' ALLA R E S I D E N Z A COMUNALE NONCHE' AGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI DEFINENDO UN GRADUALE PROGRAMMA DI INTERVENTO	TONELLI-CUCCHIARINI-MANTONI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021- 2024
5.1.04 INTERVENTI VOLTI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE	CUCCHIARINI-GIANGOLINI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021- 2024
5.1.05 MANTENERE A DISPOSIZIONE TERRENI AGRICOLI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER COLTIVAZIONI BIOLOGICHE	CUCCHIARINI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.2.01 ESTENDERE L'ESPERIENZA DEL QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO	TONELLI-SERIGIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.02 LAVORARE CON L'OBIETTIVO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE	TONELLI-GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024

5.2.03 PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA	TONELLI-GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.04 PROMUOVERE PATTI DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE	CUCCHIARINI-GIUNTA-GALDENZI-MANTONI-SEGR.GEN.	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.05 SOSTENERE LE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI DA PARTE DI CITTADINI ASSOCIATISUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE	CUCCHIARINI-GIUNTA-GALDENZI-MANTONI-SEGR.GEN.	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.06 REINTRODURRE I CONSIGLI DI QUARTIERE CERCANDO NUOVE FORME DI ATTIVAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA	SERI-SEGR.GEN.-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.07 CREAZIONE DI COMMUNITY HUB NEI QUARTIERI	TINTI-CUCCHIARINI-FANESI-MANTONI-GALDENZI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.08 POTENZIAMENTO REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E RELATIVA PREMIALITA	CUCCHARINI-MANTONI-SEGR.GEN.-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2021- 2024
5.2.09 VALORIZZARE E SOSTENERE LA STRUTTURA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA	FANESI-GIANGOLINI	11 : S o c c o r s o civile	1:Sistema di protezione civile	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :****5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.3.01 DEFINIRE LE POLITICHE DI GOVERNANCE INTERNE A) ANALIZZARE LA RISPONDENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE CON LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE B) INCENTIVARE LA TRANSIZIONE DIGITALE	SERI-CELANI	1 : S e r v i z i istituzionali, generali e di gestione	1-organi istituzionali	2021- 2024

C) RIVEDERE IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AL FINE DI RIDEFINIRE LE COMPETENZE DIRIGENZIALI- REVISIONARE IL REGOLAMENTO DEI CONCORSI IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE			
D) RIVEDERE GLI ITER PROCEDIMENTALI MAGGIORMENTE INTERESSATI DALL'ACCESSO ESTERNO IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE			
E) POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE E DI RAPPORTO CON I CITTADINI			
F) FAVORIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE CON PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO ANNUALE			

**OBIETTIVO STRATEGICO :****5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.4.01 POLITICHE DI BILANCIO NEL MEDIO PERIODO DEFINIRE POLITICHE DI BILANCIO FLESSIBILI NEL MEDIO PERIODO; CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO MIGLIORANDO LE RELAZIONI DI GOVERNANCE CON ASET SPA; APPALTARE ALL'ESTERNO LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI PER UN PERIODO MEDIO LUNGO VALORIZZANDO L'USO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE INTERNE CON GARANZIA DELLA BANCA DATI-	CUCCHARINI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024
5.4.02 MANTENERE SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE – ESAMINARE UNA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF	CUCCHIARINI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024

**OBIETTIVO STRATEGICO :**  
**5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.5.01 MANTENERE ADEGUATI LIVELLI DI SOSTEGNO FINANZIARIO AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELLANI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024
5.5.02 POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU ASET SPA IL CUI PACCHETTO AZIONARIO DEVE ESSERE MANTENUTO ESCLUSIVAMENTE IN MANI PUBBLICHE SECONDO IL PRINCIPIO "IN HOUSE"- IDEARE POSSIBILI SOLUZIONI PER VALORIZZARE FINANZIARIAMENTE IL RAMO GAS IN RELAZIONE ALLA PROSSIMA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO DELLA DISTRUZIONE AD AES	MASCARIN-CELLANI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024
5.5.03 REALIZZARE IL DIGESTORE SU SCALA PROVINCIALE SECONDO IL PIANO PROVINCIALE DEI RIFIUTI ANCHE IN SINERGIA CON MARCHEMULTISERVIZI (IL FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE POTREBBE ESSERE SUPPORTATO DALLE SOLUZIONI CHE POTRANNO ESSERE TROVATE PER IL RAMO GAS SENZA INDEBITAMENTO DI ASET SPA)		9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2021- 2024
5.5.04 MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE FARMACIE COMUNALI ATTUANDO OVE NECESSARIO CORRETTIVI DI GESTIONE PER LA MAGGIORE REDDITIVITA' DELLE STESSE	MASCARIN-CELLANI-MANTONI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024
5.5.05 PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-TONELLI-CELLANI-GIANGOLINI	17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1:Fonti energetiche	2021- 2024
5.5.06 ANALIZZARE L'OPPORTUNITA' DI ESTENDERE, AUMENTANDO LE RISORSE, IL SERVIZIO DI VERDE PUBBLICO AFFIDATO AD ASET SPA MONITORANDO GLI EFFETTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PER UN EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL	MASCARIN-CELLANI-GIANGOLINI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024

CONTRATTO DI SERVIZIO					
5.5.07	OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI MONTESCHIANTELLO CON AMPLIAMENTO DELLA STESSA – AUMENTARE L'INGRESSO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER MAGGIORE REDDITIVITA' DELL'IMPIANTO IN COERENZA CON LE POLITICHE DI BILANCIO COMUNALI	MASCARIN-CELLANI-GIANGOLINI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2021- 2024
5.5.08	AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	MASCARIN-CELLANI	9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2021- 2024
5.5.09	MANTENERE ALTO IL LIVELLO DI INVESTIMENTO NELLE RETI IDRICHE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELLANI	1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2021- 2024

Si precisa che, con riferimento all'obiettivo strategico 3.3.00 "WELFARE DI COMUNITA' " - obiettivo operativo 3.3.14 "SUPERARE LA DIMENSIONE COMUNALE CON UNA GESTIONE ASSOCIATA SOVRACOMUNALE DI 9 COMUNI A LIVELLO DI ATS", che le previsioni per l'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state elaborate in continuità con il precedente biennio in attesa di una progressiva attuazione dell'attuale cronoprogramma adottato per l'esercizio coordinato delle attività amministrative e finanziarie di cui alla "Convenzione per la gestione associata della funzione sociale dell'Ambito Territoriale n. 6 e atto di delega della gestione al Comune di Fano", sottoscritta in data 24.01.2020 e valida fino al 31.12.2022 salvo rinnovo.

### 4.3.3 Analisi delle missioni e dei programmi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	39.994.797,63	39.994.797,63
MISSIONE 02 - Giustizia	2	466.027,29	466.027,29
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	10.416.712,27	10.416.712,27
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	35.692.730,02	35.692.730,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	21.446.625,14	21.446.625,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.458.092,76	2.458.092,76
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.723.069,38	1.723.069,38
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	9.624.017,28	9.624.017,28
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	59.410.210,09	59.410.210,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	51.634.252,22	51.634.252,22
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	80.235,00	80.235,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	45.918.413,47	45.918.413,47
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.157.632,35	1.157.632,35
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	2.028.864,82	2.028.864,82
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	482.000,00	482.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	57.000,00	57.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	380.536,32	380.536,32
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	13.043.758,59	13.043.758,59
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.300.300,00	2.300.300,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	60.000.000,00	60.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	69.825.000,00	69.825.000,00

## 5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP possono inoltre essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

### 5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020 hanno portato a determinare il fabbisogno del personale per il triennio in esame come da Allegato A riportante la proposta di programmazione formulata dal Dirigente competente (Profilo 91855 - Approvazione PTFP 2021-2023 Nota di aggiornamento al DUP), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2021.

## 5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023 sono sintetizzabili nell'Allegato B, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

## 5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nell'Allegato C, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

### **5.3.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

#### In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

### **5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi

nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento i paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare".

Nell'Allegato D vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici e, dunque, l'elenco analitico dei lavori che si intende realizzare, come approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 15.01.2021, cui si rinvia.

## **5.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE**

Nel programma degli incarichi esterni di collaborazione sono indicate tutte le tipologie di incarichi esterni che si prevede di conferire nel corso del triennio 2021-2023, con l'evidenziazione di quelli che rientrano nella fattispecie di "Consulenza, studio e ricerca", oggetto di uno specifico limite di spesa. La programmazione in questione per il triennio 2021-2023 è riportata nell'Allegato E.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	16
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	21
2.4.1	Le Entrate	21
2.4.1.1	Le entrate tributarie	22
2.4.1.2	Le entrate da servizi	27
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	27
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	29
2.4.2	La Spesa	29
2.4.2.1	La spesa per missioni	30
2.4.2.2	La spesa corrente	31
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	32
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	33
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	35
2.4.3	La gestione del patrimonio	35
2.4.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	36
2.4.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	37
2.4.6	Gli equilibri di bilancio	38
2.4.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	39
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	39
2.6	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	40
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI (2021-2024)	41
3.1	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ANNO 2020	51
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
4	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	52
4.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	52
4.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	52
4.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	53
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	56
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	57
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	58
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	58
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	58
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	59
4.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	59
4.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	60
4.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	60
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	60
4.3.1	La visione d'insieme	61
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	61
4.3.3	Analisi delle missioni e dei programmi	85
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	87
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	87

5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	88
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	88
5.3.1	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	89
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	89
5.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE	90